

Capitolo **7**

Istruzione

7. Istruzione

Le rilevazioni dei dati statistici relativi ai diversi livelli dell'istruzione, sia per quanto riguarda la formazione scolastica sia per quanto attiene all'istruzione universitaria, vengono attualmente effettuate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.¹ Le informazioni relative al sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale (Ifp) sono invece rilevate dall'ISFOL. L'Istat, dal canto suo, è impegnato nella rilevazione e nell'analisi dei processi di transizione dall'istruzione al mercato del lavoro. Lo studio di questo fenomeno è realizzato attraverso un sistema integrato di indagini, rivolte sia a chi ha completato il ciclo scolastico di scuola secondaria di secondo grado, sia a chi ha portato a termine gli studi universitari.

Nelle pagine seguenti sono presentati i principali dati e indicatori relativi alla scuola, all'università e all'inserimento professionale, nonché la distribuzione della popolazione per titolo di studio.

La struttura dell'offerta formativa

Il sistema educativo italiano è attualmente organizzato in: educazione pre-primaria, primo ciclo di istruzione, secondo ciclo di istruzione e istruzione terziaria.

L'educazione pre-primaria viene impartita nelle scuole dell'infanzia, ha una durata di tre anni (dai tre ai cinque anni di età) e non ha carattere obbligatorio.

Il primo ciclo di istruzione, istituito dal Decreto legislativo n. 59/2004, comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, ha una durata complessiva di otto anni e si conclude con l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. La scuola primaria ha una durata di cinque anni (dai sei ai dieci anni di età) ed è articolata in un primo anno di raccordo con la scuola dell'infanzia e in due bienni successivi. Con l'istituzione del primo ciclo di istruzione è stato abrogato l'esame di licenza elementare; il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado avviene sulla base della valutazione finale effettuata dagli insegnanti al termine del quinto anno.

La scuola secondaria di primo grado ha una durata di tre anni (da 11 a 13 anni di età) al termine dei quali, dopo il giudizio di ammissione del consiglio di classe (Legge n. 176/2007), si sostiene l'esame di Stato con il conseguimento del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media). A partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione dell'esame finale nella scuola secondaria di primo grado viene effettuata mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi (Legge n. 169/2008).

Il secondo ciclo di istruzione è costituito dalle scuole secondarie di secondo grado e dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale.

A seguito dell'emanazione dei D.P.R. 87, 88 e 89 del 2010 (rispettivamente riguardanti gli istituti professionali, gli istituti tecnici e i licei) ha preso avvio nell'anno scolastico 2010/2011 la riforma degli studi secondari superiori di II grado che ha profondamente ridisegnato l'offerta formativa del secondo ciclo di istruzione e formazione. Attualmente, il sistema comprende 6 licei (classico, scientifico, linguistico, delle scienze umane, artistico, musicale e coreutico) alcuni dei quali si articolano in indirizzi oppure prevedono un'opzione. Gli istituti tecnici sono stati ridotti di numero, superando la precedente

Per saperne di più...

- ♦ ISTAT. *I.stat: il tuo accesso diretto alla statistica italiana*. Roma. <http://dati.istat.it>.
- ♦ ISTAT. *Scuola, università e inserimento nel mondo del lavoro*. Roma. <http://www.istat.it/it>.

¹ Le rilevazioni sono state svolte dall'Istat fino al 1992/1993 per quanto riguarda la formazione scolastica e fino al 1997/1998 relativamente alla formazione universitaria.

frammentazione derivata dall'introduzione di numerose sperimentazioni, e oggi si articolano in due settori (economico e tecnologico) e undici indirizzi. Il riordino degli istituti professionali ha portato alla soppressione dei corsi di durata triennale e ad una articolazione dei programmi in due settori (servizi e industria e artigianato) e sei indirizzi, tutti di durata quinquennale, al termine dei quali si sostiene l'esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione professionale utile anche alla continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria.

Con la riforma, inoltre, la gran parte degli istituti d'arte sono diventati licei artistici, mentre una quota minore ha optato per la confluenza di singoli indirizzi nei percorsi degli istituti professionali per l'industria e l'artigianato.

La riforma del secondo ciclo prevede, infine, la messa a regime dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (Ifp) gestiti dai sistemi regionali (Decreto Interministeriale Miur-Mlps del 15 giugno 2010) ai quali è riconosciuto un ordinamento di rilievo nazionale. I Percorsi Ifp rilasciano qualifiche triennali e diplomi quadriennali e prevedono "organici raccordi" con i percorsi degli istituti professionali. A partire dall'a.s. 2011/2012, hanno preso il via i percorsi di Ifp svolti dagli Istituti Professionali in base al principio di sussidiarietà, nelle due tipologie "integrativa" e "complementare" (a seguito dell'Intesa in Conferenza Unificata del 16 dicembre 2010 e del Decreto Miur n. 4 del 18 gennaio 2011). A differenza della seconda, la prima tipologia permette all'allievo di proseguire gli studi dopo la qualifica regionale per conseguire il diploma di Istituto professionale al termine del quinquennio scolastico.

Dall'anno scolastico 2007/2008 il periodo di istruzione obbligatoria è pari a 10 anni e pertanto include il primo ciclo di istruzione (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) e il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado. L'obbligo di istruzione può essere assolto anche nei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (Ifp). Assolto l'obbligo di istruzione, per l'espletamento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, che ha durata pari a 12 anni a partire dall'iscrizione alla prima classe della scuola primaria, gli studenti sono tenuti a proseguire la formazione fino a 18 anni (o comunque fino al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria di II grado o di una qualifica professionale di durata almeno triennale) nei tre canali: scuola, formazione professionale regionale o apprendistato (Decreto Legislativo n. 76/2005).

L'istruzione terziaria si suddivide in corsi universitari e in corsi extra-universitari. I corsi universitari si tengono in università, istituti universitari e politecnici (statali e non statali).

Per quanto concerne l'istruzione universitaria, fino all'anno accademico 2001/2002, quando entrò in vigore la riforma dei cicli accademici, il sistema era articolato in due cicli paralleli: il primo rappresentato dai corsi di diploma universitario e dalle scuole dirette a fini speciali (di durata biennale o triennale), il secondo dai corsi di laurea (di durata variabile tra quattro e sei anni). La riforma del sistema universitario, in attuazione del Decreto Ministeriale n. 509/1999 e del successivo Decreto Ministeriale n. 270/2004, ha sottoposto l'istruzione accademica a una radicale riorganizzazione.

Il nuovo ordinamento, avviato in via sperimentale nel 2000/2001 e a regime dal 2001/2002, viene definito del "tre più due" in quanto si concretizza in un primo ciclo di tre anni, costituito dai corsi di laurea di primo livello che rilasciano il nuovo diploma di laurea, seguito – per chi continua gli studi – da un secondo ciclo biennale, costituito dai corsi di laurea di secondo livello finalizzati al conseguimento della laurea specialistica/magistrale.

Oltre ai corsi di primo e secondo livello, sono in vigore dei corsi di laurea a ciclo unico, che rilasciano un titolo equipollente alla laurea specialistica/magistrale di secondo livello. Si tratta del corso di medicina (durata sei anni) e dei corsi quinquennali di architettura-ingegneria edile, farmacia, odontoiatria, veterinaria e giurisprudenza.

Accanto ai corsi del nuovo ordinamento, persistono tuttora nel sistema universitario alcuni corsi del vecchio ordinamento, sia di laurea che di diploma universitario.

A livello post-laurea i tradizionali corsi di perfezionamento, di dottorato di ricerca e di specializzazione (questi ultimi in particolare afferenti all'area medica) sono oggi affiancati da percorsi formativi per il perfezionamento scientifico e per l'alta formazione permanente e ricorrente: master universitari di primo livello (a cui si può accedere dopo la laurea triennale) e master universitari di secondo livello (accessibili con laurea specialistica/magistrale biennale o a ciclo unico o del vecchio ordinamento).

Per quanto riguarda l'istruzione terziaria extra-universitaria, la Legge n. 508/1999 ha costituito il nuovo sistema dell'Alta formazione artistica e musicale (Afam) composto da: Accademie di belle arti, Conservatori di musica e istituti musicali pareggiati, Accademia nazionale di arte drammatica, Accademia nazionale di danza e Istituti superiori per le industrie artistiche.

I corsi Afam – ai quali si accede con il diploma di scuola secondaria di secondo grado – sono articolati in: corsi triennali di diploma accademico di primo livello; corsi biennali di diploma accademico di secondo livello; corsi (annuali o biennali) di perfezionamento o master; corsi biennali di diploma accademico di specializzazione; corsi triennali di diploma accademico di formazione alla ricerca. L'articolazione dei corsi Afam ricalca dunque quella universitaria e i titoli accademici conseguiti sono equiparati alle lauree universitarie (Legge n. 268/2002).

La scuola

Nell'anno scolastico 2011/2012 gli studenti delle scuole sono 8.961.159; di questi il 18,9 per cento (1.694.912 bambini) frequenta la scuola dell'infanzia, il 31,5 per cento (2.818.734 alunni) la scuola primaria, il 20,0 per cento (1.792.379 alunni) la secondaria di primo grado e il 29,6 per cento (2.655.134 studenti) la scuola secondaria di secondo grado² (Tavola 7.1 e 7.2).

Nel complesso, nell'anno scolastico in esame si registra una ulteriore diminuzione delle iscrizioni rispetto all'anno precedente (pari a 4.663 alunni in meno); in particolare si rileva ancora una diminuzione degli iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado rispetto all'anno precedente, di circa 7.800 ragazzi. Le unità scolastiche sono diminuite di 166 unità, 56631 in totale, e le classi diminuite di quasi 4000 unità: 427.968 in totale.

Il numero medio di alunni per classe è quasi uguale a quello dell'anno precedente: 23,3 nelle scuole d'infanzia (bambini per sezione), 19,2 nelle scuole primarie, 21,7 nelle scuole secondarie di primo grado e 21,1 nelle scuole secondarie di secondo grado.

Nell'anno formativo 2011/2012, invece, gli iscritti ai Percorsi triennali di Istruzione e Formazione (Ifp) sono stati 241.620 e poco più di 67 mila gli iscritti del primo anno della Sussidiarietà Integrativa, che si caratterizza come la filiera destinata a intercettare la domanda che prima si rivolgeva esclusivamente ai corsi triennali degli istituti professionali (Tavola 7.4).

I tassi di scolarità, che esprimono la partecipazione ai corsi scolastici della popolazione giovanile nei vari ordini, si attestano su valori intorno al 100 per cento per i percorsi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.³ Il tasso di scolarità dei 14-18enni calcolato considerando solo gli iscritti alla scuola secondaria superiore di II grado risulta pari al 93,0 per cento. Se invece si considera la partecipazione al sistema formativo nel suo complesso, il tasso di partecipazione dei 14-18enni calcolato considerando anche gli iscritti ai percorsi triennali di Istruzione e formazione professionale (Ifp), raggiunge il 99,2 per cento (Tavola 7.3).

La presenza femminile per ordine scolastico, in linea con gli anni precedenti, risulta pari al 48,1 per cento nella scuola dell'infanzia, al 48,4 per cento nella scuola primaria, al 47,9 per cento nella scuola secondaria di primo grado

² A partire dall'a.s. 2010/2011 i dati non includono più gli studenti iscritti alle classi prime e seconde delle scuole professionali della provincia autonoma di Bolzano che sono invece riportati tra gli iscritti ai Percorsi di Istruzione e formazione professionale (Ifp) (Tavola 7.4).

³ I tassi di scolarità sono calcolati rapportando gli iscritti (moltiplicati per 100) alla popolazione di età teorica corrispondente all'ordine scolastico frequentato: 3-5 anni per la scuola dell'infanzia, 6-10 anni per quella primaria, 11-13 anni per la scuola secondaria di primo grado, 14-18 anni per la secondaria di secondo grado.

e al 48,8 per cento in quella secondaria di secondo grado. Questi rapporti sono influenzati da diversi fattori esterni e non indicano una minore partecipazione scolastica delle ragazze. In primo luogo, dipendono dalla diversa composizione delle nascite per sesso: ogni anno, infatti, nascono circa 106 maschi ogni 100 femmine e la prevalenza degli uomini si riscontra fino alle età adulte, quando, a causa di una più elevata mortalità maschile, il rapporto fra i sessi si inverte. Al 1° gennaio 2012, le donne costituiscono il 48,6 per cento del totale della popolazione residente di età compresa fra 3 e 18 anni.

Oltre al fattore demografico, la minore presenza femminile nei vari livelli di istruzione è anche determinata dalla maggiore irregolarità scolastica della popolazione maschile, il cui numero di iscritti viene incrementato annualmente da ripetenze più frequenti rispetto a quelle che si registrano tra le studentesse. Se nel complesso i giovani che ripetono l'anno nelle scuole secondarie di secondo grado rappresentano il 6,3 per cento degli iscritti, i ripetenti maschi sono il 7,9 per cento circa, mentre le ripetenti femmine sono pari al 4,5 per cento. Tali differenze di genere si rilevano in tutto il territorio nazionale (Tavola 7.2).

Gli esiti degli scrutini e degli esami nelle scuole secondarie di primo e secondo grado vengono rilevati attraverso le indagini che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca conduce presso le istituzioni scolastiche. La percentuale dei non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di secondo grado risulta notevolmente superiore a quella che si registra nella secondaria di primo grado (11,1 per cento rispetto a 4,3 per cento) (Prospetto 7.1).

La selezione scolastica è, dunque, decisamente più forte nelle scuole secondarie di secondo grado, in particolare nel primo anno di corso, dove la quota degli alunni non ammessi alla seconda classe è pari al 17,5 per cento. Nel percorso scolastico dello studente, infatti, il passaggio alle scuole secondarie di secondo grado rappresenta un momento in cui si possono riscontrare difficoltà di adattamento a un nuovo ciclo di studi dovute ai cambiamenti nella metodologia didattica, nei contenuti e di tipo relazionale.

L'esame di Stato sostenuto al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado costituisce la prima prova affrontata dagli studenti, il cui esito, come già accennato, è attualmente espresso in voti numerici. Nell'anno scolastico in esame la percentuale di licenziati sugli ammessi, pari al 99,5 per cento, si mantiene pressoché invariata rispetto all'anno precedente. Il 58,2 per cento degli alunni consegue il titolo con un voto uguale o inferiore al "sette", mentre il 6 per cento supera l'esame con il voto più elevato ("dieci" e "dieci e lode") (Prospetto 7.2). Rispetto all'anno scolastico precedente gli studenti si sono licenziati con voti più bassi.

A conclusione del secondo ciclo di istruzione, il 98,3 per cento degli studenti ammessi a sostenere l'esame di Stato consegue il diploma di istruzione secondaria superiore nel 2011. La riuscita all'esame di Stato è più elevata tra gli studenti dei licei classici e scientifici (99,4 e 99,1 per cento di diplomati), mentre è più bassa tra gli studenti dei licei linguistici (96,8 per cento), degli istituti tecnici, dei licei sociopsicopedagogici (97,6 per cento) e degli istituti professionali (97,8 per cento). Le studentesse registrano tassi di successo più elevati, con il 98,7 per cento di diplomate rispetto al 98,0 per cento dei diplomati maschi; tale andamento differenziato tra i due generi si rileva in tutti gli indirizzi di studio e si presenta più accentuato tra i diplomati dei licei linguistici, sociopsicopedagogici e artistici (Prospetto 7.3).

L'aumento della scolarizzazione ha prodotto, nel corso degli anni, un costante innalzamento del livello di istruzione della popolazione italiana. La distribuzione della popolazione per titolo di studio, sesso ed età nel 2012 mostra come la quota di persone con qualifica o diploma di istruzione secondaria superiore sia cresciuta fino a raggiungere il 34,9 per cento e la quota relativa a chi possiede un titolo universitario fino all'11,8 per cento (Tavola 7.21). L'incidenza degli individui che hanno al massimo la licenza elementare – pari, nel complesso della popolazione, al 21,7 per cento – risulta ormai estremamente bassa per le classi più giovani (2 per cento tra i giovani di 15-19 anni) mentre è ancora rilevante tra la popolazione di età avanzata (63,4 per cento tra gli ultrasessantacinquenni).

Prospetto 7.1**Alunni non ammessi alla classe successiva per anno di corso e tipo di scuola secondaria - Anno scolastico 2011/2012**

TIPI DI SCUOLA	Per 100 scrutinati					Totale
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	
Scuole secondarie di primo grado	4,9	3,9	(a) 3,5	-	-	4,3
Scuole secondarie di secondo grado	17,5	11,2	(b)11,1	8,9	(c) 4,9	11,1

Fonte: Servizio Statistico, DGSSSI, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(a) Il dato si riferisce agli alunni non ammessi all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

(b) Il dato include gli alunni non ammessi agli esami di qualifica degli istituti professionali e d'arte e gli alunni non qualificati.

(c) Il dato si riferisce agli alunni interni non ammessi all'Esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Prospetto 7.2**Alunni della scuola secondaria di primo grado per voto riportato all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione e per ripartizione territoriale - Anno scolastico 2011/2012**

RIPARTIZIONI TERRITORIALI	Licenziati per 100 esaminati	Licenziati con voto						Totale
		Sei	Sette	Otto	Nove	Dieci	Dieci e lode	
Nord	99,6	31,2	27,6	21,7	14,6	3,6	1,3	100,0
Centro	99,7	28,9	27,6	22,0	15,5	4,1	1,9	100,0
Sud	99,5	30,7	26,9	20,1	15,0	5,4	1,9	100,0
Isole	99,1	34,1	26,4	19,3	13,8	4,3	2,1	100,0
ITALIA	99,5	31,0	27,2	21,0	14,8	4,3	1,7	100,0

Fonte: Servizio Statistico, DGSSSI, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Prospetto 7.3**Risultati degli esami di Stato per tipo di scuola secondaria di secondo grado e sesso - Anno scolastico 2010/2011**

TIPO DI SCUOLA	Diplomati per 100 esaminati		
	Maschi	Femmine	Totale
Totale scuole superiori	98,0	98,7	98,3
Licei classici	99,2	99,5	99,4
Licei scientifici	98,9	99,3	99,1
Licei linguistici	95,1	97,4	96,8
Liceo sociopsicopedagogico (Ex Istruzione magistrale)	96,5	98,1	97,6
Istituti tecnici	97,5	97,9	97,6
Istituti professionali	97,6	98,0	97,8
Istruzione artistica (a)	98,2	99,2	99,0

Fonte: Servizio Statistico, DGSSSI, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

(a) L'istruzione artistica comprende il liceo artistico e l'istituto d'arte.

Le differenze di genere nei livelli di istruzione sono rilevanti in tutte le generazioni. In particolare, tra i giovani di 20-24 anni la quota di diplomati è pari al 60,8 per cento per gli uomini e al 66,9 per cento per le donne. Tra i giovani di 25-29 anni la percentuale di chi è in possesso di un titolo accademico è pari al 17,6 per cento tra gli uomini rispetto al 28,2 per cento tra le donne. Fra gli ultrasessantacinquenni, invece, i rapporti si invertono: gli uomini che hanno conseguito un diploma di scuola secondaria superiore o un titolo universitario sono, rispettivamente, il 14,1 per cento e il 7,2 per cento; le donne solo l'8,7 per cento e il 3,6 per cento.

L'università

I giovani che nell'anno accademico 2011/2012 si sono iscritti per la prima volta all'università (immatricolati) sono quasi 279 mila (Prospetto 7.4). Le immatricolazioni sono in leggero calo rispetto all'anno accademico precedente (circa 9.400 unità in meno, -3,3 per cento). Dall'inizio degli anni Novanta le immatricolazioni hanno un andamento tendenzialmente in calo. L'introduzione di nuovi corsi di laurea (a.a. 2000/2001), nell'ambito della riforma dei cicli accademici, ha portato un breve periodo di crescita, esauritosi in pochi anni: già nell'a.a. 2004/2005 il numero delle nuove iscrizioni ha ripreso la sua costante flessione.

In linea con l'anno accademico precedente, la maggior parte delle persone che si iscrive per la prima volta all'università si indirizza verso i corsi di durata triennale (83,4 per cento), mentre la restante quota (16,6 per cento) si orienta verso i corsi di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico. Il calo delle immatricolazioni riguarda maggiormente i corsi di laurea triennale (-2,7 per cento rispetto all'anno accademico precedente). Accanto ai corsi di laurea del nuovo ordinamento (triennali, biennali e a ciclo unico) nell'a.a. 2011/2012 permangono ancora pochi corsi del vecchio ordinamento (di laurea e di diploma universitario), che vanno esaurendosi non essendoci più immatricolazioni.

La popolazione di studenti iscritti nell'a.a. 2011/2012 a un corso di laurea universitario è composta da 1.751.192 persone: anche questo dato è in lieve flessione rispetto all'anno accademico precedente (-1,7 per cento). Il 61 per cento degli studenti è iscritto a un corso di laurea triennale e il 34,3 a un corso specialistico/magistrale (biennale o a ciclo unico); il restante 4,7 per cento sta frequentando un corso del vecchio ordinamento. Rispetto all'anno accademico precedente si notano: una rilevante (e attesa) riduzione degli iscritti a corsi del vecchio ordinamento (-20,9 e -29 per cento rispettivamente per i corsi di laurea e di diploma universitario), un lieve calo di iscrizioni ai corsi triennali (-2) e un incremento di iscrizioni ai corsi a ciclo unico (+4,6), mentre sono rimaste stabili le iscrizioni ai corsi biennali (-0,4).

Nell'anno solare 2011 circa 299 mila persone hanno conseguito una laurea (o diploma universitario). Si tratta di quasi 10 mila persone in più rispetto all'anno precedente (+3,4 per cento), a interrompere un trend decrescente iniziato nel 2006. In particolare, si osserva un notevole incremento di laureati nei corsi a ciclo unico (+17,7 per cento), nei corsi biennali (+6,8) e un aumento più moderato dei laureati in corsi triennali (+2,1). A ciò si contrappone la forte riduzione dei laureati nei corsi di laurea del vecchio ordinamento (-16,3 per cento).

A oltre dieci anni dalla riforma, i corsi afferenti al nuovo ordinamento sono la maggioranza: sono infatti 12.652, di cui 6.935 di durata triennale, 5.194 di tipo specialistico/magistrale biennale e 523 a ciclo unico, rispetto ai 1.901 del vecchio ordinamento.

Il rapporto tra il numero di immatricolati universitari e il numero di diplomati di scuola secondaria superiore nell'anno scolastico precedente è un indicatore che misura il passaggio dalla scuola secondaria all'università. Tale indicatore, dopo aver registrato una forte crescita con l'avvio della riforma (raggiunse una media nazionale pari a 72,6 immatricolati su 100 diplomati nel 2003/2004), è andato progressivamente riducendosi. Nell'a.a. 2011/2012 risulta pari al 58,2, con i valori più alti per i residenti nel Centro del Paese (63,8) e nel Nord (59,3) (Tavola 7.11).

Le università con sede nel Nord del Paese raccolgono oltre il 39 per cento del totale delle iscrizioni, il 26 per cento è iscritto in un ateneo del Centro e il restante 35 per cento negli atenei del Mezzogiorno (Tavole 7.6-7.9). L'analisi delle iscrizioni per regione geografica dell'ateneo misura la capacità di attrazione delle regioni ma non l'effettiva partecipazione agli studi universitari dei giovani residenti nelle varie regioni. Infatti le università con sede nel Centro-Nord sono più numerose di quelle con sede nel Sud e la mobilità territoriale degli studenti universitari è piuttosto elevata. Per questo motivo è utile analizzare la partecipazione agli studi universitari distintamente per provenienza dello studente (Tavola 7.11). I tassi di iscrizione così calcolati mostrano una partecipazione agli studi universitari particolarmente elevata per i giovani residenti in Abruzzo e in Molise (prossima al 54 per cento), seguiti dalla Basi-

licata (52,7 per cento). I tassi più bassi si riscontrano invece in Trentino-Alto Adige (24,6) e in Lombardia (32,1). In particolare, i valori molto bassi della Provincia Autonoma di Bolzano del tasso di passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado, del tasso di iscrizione e del tasso di conseguimento dei titoli universitari sono da imputare alla propensione dei giovani residenti a Bolzano a iscriversi in università straniere, soprattutto austriache.

Con riferimento alla scelta delle aree disciplinari, le iscrizioni ai corsi triennali si concentrano soprattutto nei gruppi economico-statistico, ingegneria e politico-sociale (che accolgono rispettivamente il 16,8, 14,1 e 12,4 per cento degli iscritti) (Tavola 7.6). Sono gli stessi settori che attraggono anche il maggior numero di iscrizioni nei corsi di laurea specialistica/magistrale biennale, dove il gruppo ingegneria assorbe da solo il 18,9 per cento degli iscritti (Tavola 7.7). I corsi di laurea a ciclo unico, presenti solo in alcune aree disciplinari, raccolgono il 48,8 per cento delle iscrizioni nel solo gruppo giuridico, a cui fa seguito il gruppo medico (21,7 per cento) (Tavola 7.8). Tra i corsi di laurea del vecchio ordinamento, infine, il gruppo insegnamento raccoglie il maggior numero di iscritti (28 per cento), seguito dal gruppo giuridico (21,7) (Tavola 7.9).

I tassi di conseguimento della laurea, dopo gli incrementi legati all'attivazione dei corsi del nuovo ordinamento, hanno avuto una flessione negli ultimi anni e appaiono ora in lieve ripresa (Tavola 7.11). In particolare, il tasso di conseguimento delle lauree triennali e a ciclo unico – che misura la quota di venticinquenni che hanno conseguito almeno un titolo di formazione universitaria – è pari al 33,2 per cento nel 2011. Anche il tasso di conseguimento delle lauree a ciclo unico e biennali – indicatore della quota di venticinquenni che hanno completato un percorso di formazione universitaria “lungo” – appare in ripresa (20,3).

Prospetto 7.4

Immatricolati, iscritti, laureati e numero di corsi universitari per tipologia di corso - Anno accademico 2011/2012

	Vecchio ordinamento		Nuovo ordinamento			Totale
	Diploma (a)	Laurea	Laurea (di durata triennale)	Laurea specialistica o magistrale	Laurea specialistica o magistrale a ciclo unico	
Immatricolati (b)	-	-	232.564	-	46.302	278.866
<i>Variazione % sull'anno precedente</i>	-	-100,0	-2,7	-	-1,5	-3,3
<i>Composizione %</i>	-	-	83,4	-	16,6	100,0
Isritti	352	82.801	1.068.750	277.781	321.508	1.751.192
<i>Variazione % sull'anno precedente</i>	-29,0	-20,9	-2,0	-0,4	4,6	-1,7
<i>Composizione %</i>	..	4,7	61,0	15,9	18,4	100,0
Laureati	67	16.647	168.738	86.541	26.879	298.872
<i>Variazione % sull'anno precedente</i>	-38,0	-16,3	2,1	6,8	17,7	3,4
<i>Composizione %</i>	..	5,6	56,5	29,0	9,0	100,0
Corsi totali	379	1.522	6.935	5.194	523	14.553

Fonte: Corsi di laurea (E)

(a) Includere le scuole dirette a fini speciali.

(b) I dati si riferiscono esclusivamente agli immatricolati per la prima volta al sistema universitario. Sono, quindi, esclusi coloro che vengono immatricolati al primo anno avendo già interrotto o concluso un altro corso accademico. Per tale motivo, tra gli immatricolati non sono compresi i neo iscritti ai corsi di laurea specialistica o magistrale che, secondo definizione, non sono da considerarsi immatricolati.

Le donne hanno una maggiore propensione rispetto agli uomini a proseguire gli studi oltre la scuola secondaria: le diplomate che si iscrivono a un corso universitario sono circa 64 su 100, i diplomati appena 52 (Tavola 7.11). La prevalenza femminile è presente in tutte le tipologie di corso, ma è maggiore nei corsi del vecchio ordinamento (68,7 per cento), in cui domina il gruppo insegnamento, e nei corsi a ciclo unico (61,6 per cento) (Tavole 7.8 e 7.9). La presenza di donne tra gli iscritti è minima nei gruppi difesa e sicurezza e in-

gengeria e massima nei gruppi insegnamento e linguistico. Le donne sono prevalenti anche nel portare a termine il percorso accademico: il tasso di conseguimento femminile di una laurea triennale e a ciclo unico è pari a 39,8 donne per 100 donne venticinquenni residenti (contro il 26,6 degli uomini), mentre quello relativo ai percorsi "lunghi" è pari a 24,3 (contro il 16,3 degli uomini).

Nell'ambito dell'istruzione terziaria extra-universitaria, i corsi afferenti all'Alta formazione artistica e musicale (Afam) comprendono, nell'anno accademico 2011/2012, circa 48 mila iscritti (Tavola 7.12). L'attrazione più forte è esercitata dalle Accademie di belle arti, che raccolgono il 57,4 per cento di tutti gli iscritti agli istituti Afam, e dai Conservatori di musica (38,2). La partecipazione femminile è pari al 57 per cento e ha il suo massimo nell'Accademia nazionale di danza (76,7) e il suo minimo nei Conservatori musicali (40,7).

La transizione istruzione-lavoro

L'inserimento professionale dei giovani in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado e di un titolo universitario viene rilevato dall'Istat attraverso un sistema integrato di indagini.⁴ L'obiettivo principale del sistema di indagini è l'analisi del percorso istruzione-lavoro e del rendimento dei diversi titoli di studio sul mercato del lavoro, così da fornire uno strumento utile per valutare l'efficacia del sistema di istruzione superiore nel suo complesso. Le indagini sulla transizione istruzione-lavoro hanno cadenza prevalentemente triennale e sono condotte su singole leve di diplomati e laureati, intervistati a tre o quattro anni dal conseguimento del titolo. Recentemente il sistema si è arricchito di una nuova indagine, che rileva l'inserimento professionale di due leve di dottori di ricerca, intervistate rispettivamente a tre e a cinque anni dal conseguimento del titolo. Le indagini sono svolte con tecnica di rilevazione CATI (*Computer Assisted Telephone Interviewing*) e CAWI (*Computer Assisted Web Interviewing*).

Percorsi di studio e di lavoro dei diplomati

Nel 2011, a poco più di tre anni dal conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore, il 48,8 per cento dei diplomati del 2007 svolge un'attività lavorativa, il 16,2 per cento è in cerca di un'occupazione e il 31,5 per cento è impegnato esclusivamente negli studi universitari⁵ (Tavola 7.13).

Il percorso di studi secondari superiori influenza fortemente i successivi processi decisionali circa il proseguimento degli studi e/o l'ingresso nel mercato del lavoro. La scelta universitaria coinvolge maggiormente i diplomati dei licei. È, infatti, il 60,8 per cento di questi a dichiararsi, nel 2011, studente a tempo pieno. Significativamente diverse sono le scelte dei giovani che hanno concluso una formazione scolastica più professionalizzante: tra i diplomati degli istituti tecnici e professionali le corrispondenti quote sono rispettivamente il 19,9 e il 6,7 per cento.

Con riferimento alla partecipazione al mercato del lavoro nei tre anni successivi al diploma, la percentuale più elevata di occupati si registra tra i diplomati provenienti dalle scuole che offrono una formazione maggiormente orientata al mondo del lavoro, ossia gli istituti professionali (69,5 per cento) e tecnici (60,1 per cento), mentre quella minima si riscontra tra i diplomati dei licei (24,7 per cento).

La quota degli occupati maschi supera di 11 punti percentuali quella delle femmine (54,7 per cento contro 43 per cento): le donne, infatti, dopo il diploma, manifestano una maggiore inclinazione a proseguire gli studi (35,2 per cento rispetto al 27,8 per cento dei maschi).

A livello territoriale si osserva una riduzione della quota di occupati passando dal Nord al Sud: dal 60 per cento circa rilevato nelle regioni settentrio-

Per saperne di più...

♦ ISTAT. *I percorsi di studio e di lavoro dei diplomati: indagini 2004 e 2007*. Roma: 2010. (Informazioni, n. 4).

♦ ISTAT. *I percorsi di studio e di lavoro dei diplomati*. Statistiche report (27 dicembre 2012).

⁴ Fino al 2002 faceva parte del sistema integrato anche l'indagine sull'inserimento professionale dei diplomati universitari, che non è stata più ripetuta a causa della chiusura dei corsi di diploma prevista dalla riforma degli ordinamenti didattici.

⁵ L'analisi considera il processo di transizione al mondo del lavoro dei giovani in possesso del solo diploma di scuola secondaria di secondo grado. Non sono inclusi, pertanto, i 61.162 diplomati del 2007 che nel 2011 hanno già conseguito un titolo universitario, poiché la condizione occupazionale potrebbe essere influenzata dal possesso di un titolo di studio di livello superiore.

nali, si scende al 51,9 per cento nelle regioni del Centro e al 39,5 per cento nelle regioni del Mezzogiorno, dove si rileva anche la percentuale più elevata di diplomati in cerca di lavoro (pari al 23 per cento circa). La quota di diplomati che si dedicano esclusivamente allo studio non presenta, invece, variazioni rilevanti a livello territoriale.

L'inserimento professionale dei laureati

Nel 2011, a circa quattro anni dal conseguimento del titolo, lavora il 69,4 per cento dei laureati in corsi a ciclo unico (vecchio e nuovo ordinamento), il 69,3 per cento dei laureati in corsi di durata triennale e l'82,1 per cento dei laureati in corsi specialistici biennali (Tavole 7.14, 7.15 e 7.16).

Tra i laureati in corsi a ciclo unico risultano maggiormente occupati i provenienti dai gruppi ingegneria, insegnamento e chimico-farmaceutico (quote intorno all'85 per cento); i livelli più bassi di occupazione (appena 30 per cento) si riscontrano invece tra i laureati del gruppo medico, i quali tuttavia sono spesso impegnati in attività formative retribuite (60 per cento) (Tavola 7.14). Per chi ha conseguito una laurea triennale, i più alti livelli di occupazione sono registrati nei corsi attinenti le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche (oltre il 90 per cento), mentre i livelli più bassi (circa 45 per cento) nei gruppi geo-biologico e giuridico (Tavola 7.15). Per chi ha conseguito una laurea specialistica biennale, infine, il livelli più alti di occupazione si hanno nei gruppi difesa e sicurezza, medico, ingegneria ed economico-statistico (oltre il 90 per cento); al contrario, il gruppo geo-biologico presenta la situazione più critica (55 per cento di occupati) (Tavola 7.16).

Le laureate hanno più difficoltà a rispetto agli uomini a trovare o mantenere un'occupazione: lo svantaggio femminile è evidente per tutte le tipologie di laurea, a fronte di quote di donne in cerca di lavoro maggiori rispetto agli uomini.

Analizzando le differenze territoriali, particolari difficoltà si evidenziano per coloro che al momento dell'intervista vivono abitualmente nel Mezzogiorno: la situazione più critica è mostrata dai laureati triennali, un terzo dei quali (27 per cento) a quattro anni dalla laurea è in cerca di occupazione (Tavola 7.18).

L'inserimento professionale dei dottori di ricerca

Nel 2009, a circa tre anni dal conseguimento del titolo di dottore di ricerca, il 92,8 per cento dei dottori svolgeva un'attività lavorativa; la quota sale al 94,2 per cento per i dottori intervistati a cinque anni dal titolo (Tavola 7.20). Sia a tre anni dal titolo (dottorati nel 2006) che a cinque anni (dottorati nel 2004) si riscontra una consistente quota di occupati che già aveva questo lavoro prima del conseguimento del titolo (rispettivamente il 29,7 e il 24,6 per cento).

Il livello di occupazione varia a seconda degli ambiti disciplinari. In particolare, a tre anni dal conseguimento del titolo i dottori nell'area dell'ingegneria industriale e dell'informazione godono di una quasi totale occupazione (97,1 per cento); la quota più bassa è nelle aree delle scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (88,2), delle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (89) e delle scienze politiche e sociali (89,5). A cinque anni dal titolo la quota di occupati per area disciplinare diventa più omogenea, variando dal minimo delle scienze biologiche, scienze agrarie e veterinarie (91,4), al massimo delle scienze fisiche (98,6).

L'ottica di genere fa emergere una situazione relativamente più favorevole agli uomini che alle donne: il divario tra i sessi è più marcato a cinque anni dal titolo che a tre anni.

Al Nord si riscontrano condizioni occupazionali più favorevoli (94,8 e 96,1 per cento di occupati, a tre e cinque anni dal titolo, rispettivamente); la situazione è invece meno favorevole nel Mezzogiorno (90,2 e 90,7 per cento). Coloro che al momento dell'intervista si trovano all'estero (circa il 7 per cento del totale), per lo più in Francia, Stati Uniti d'America e Regno Unito, mostra livelli occupazionali analoghi ai dottori di ricerca che vivono nel Nord d'Italia. In particolare, chi vive all'estero ha più spesso un lavoro iniziato dopo il conseguimento del titolo di dottore (83,1 e 84,5 per cento a tre e cinque anni dal titolo, rispetto a un valore nazionale pari al 61,4 e 68,6 per cento, rispettivamente).

Per saperne di più...

- ◆ ISTAT. *I laureati e il lavoro. Indagine 2011 sui laureati del 2007*. Statistiche report (8 giugno 2012).

Per saperne di più...

- ◆ ISTAT. *La formazione del personale nelle imprese: anno 2005*. Roma: 2010. (Tavole di dati). <http://www.istat.it/it>.
- ◆ ISTAT. *L'inserimento professionale dei dottori di ricerca. Anno 2009-2010*. Statistiche in breve (14 dicembre 2010).

Tavola 7.1 - Scuole, classi e alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per regione - Anno scolastico 2011/2012

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Scuole dell'infanzia			Scuole primarie			Scuole secondarie di primo grado		
	Scuole	Sezioni	Bambini	Scuole	Classi	Alunni	Scuole	Classi	Alunni
2007/2008	24.727	73.050	1.655.386	18.101	151.578	2.830.056	7.939	82.446	1.727.339
2008/2009	24.518	72.889	1.651.713	18.009	150.345	2.819.193	7.921	82.751	1.758.384
2009/2010	24.221	73.111	1.680.987	17.845	149.845	2.822.146	7.924	82.682	1.777.834
2010/2011	24.260	73.315	1.687.840	17.724	149.258	2.827.564	7.937	82.654	1.787.467
ANNO SCOLASTICO 2011/2012 - PER REGIONE									
Piemonte	1.650	4.684	115.113	1.380	10.009	189.933	544	5.520	119.785
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	94	204	3.729	85	414	5.819	21	185	3.672
Liguria	574	1.575	37.413	480	3.272	62.119	191	1.773	39.655
Lombardia	3.076	11.116	279.048	2.435	22.908	460.175	1.246	12.683	282.091
Trentino-Alto Adige/Südtirol	616	1.515	32.719	552	3.332	54.686	173	1.672	34.583
<i> Bolzano/Bozen</i>	339	771	16.407	327	1.825	27.544	89	891	17.606
<i> Trento</i>	277	744	16.312	225	1.507	27.142	84	781	16.977
Veneto	1.762	5.893	140.191	1.506	12.074	231.357	660	6.633	145.043
Friuli-Venezia Giulia	482	1.373	31.491	391	2.811	51.228	161	1.539	31.859
Emilia-Romagna	1.544	4.597	115.690	1.024	9.404	193.869	440	5.063	116.711
Toscana	1.359	3.909	95.705	1.022	7.864	158.451	422	4.333	97.355
Umbria	412	997	24.681	300	2.110	38.370	111	1.093	23.720
Marche	602	1.701	42.323	462	3.504	68.007	225	1.956	43.320
Lazio	1.832	6.414	152.252	1.349	13.091	261.574	604	7.531	163.308
Abruzzo	622	1.523	36.139	457	3.145	56.958	218	1.804	37.033
Molise	164	360	7.683	141	822	12.959	85	471	8.889
Campania	2.871	9.137	193.092	1.921	17.660	322.454	797	10.013	212.730
Puglia	1.563	5.377	120.142	800	9.963	203.829	415	5.860	134.598
Basilicata	278	702	15.284	208	1.495	26.016	138	897	17.589
Calabria	1.325	2.856	60.465	908	5.606	94.109	446	3.131	62.377
Sicilia	2.505	6.915	149.789	1.584	13.576	259.013	710	8.222	172.652
Sardegna	770	1.930	41.963	536	3.800	67.808	324	2.308	45.409
Nord	9.798	30.957	755.394	7.853	64.224	1.249.186	3.436	35.068	773.399
Centro	4.205	13.021	314.961	3.133	26.569	526.402	1.362	14.913	327.703
Mezzogiorno	10.098	28.800	624.557	6.555	56.067	1.043.146	3.133	32.706	691.277
ITALIA	24.101	72.778	1.694.912	17.541	146.860	2.818.734	7.931	82.687	1.792.379

Fonte: Scuole dell'infanzia statali e non statali (E); Scuole primarie statali e non statali (E); Scuole secondarie di primo grado statali e non statali (E)

Tavola 7.2 - Scuole, classi e studenti delle scuole secondarie di secondo grado per regione - Anno scolastico 2011/2012

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Scuole	Classi	Studenti				Ripetenti	
			Numero	Per classe	In scuole statali per 100 iscritti in complesso (a)	Femmine sul totale (%)	Per 100 iscritti in totale	Femmine per 100 iscritte
2007/2008	6.719	131.997	2.747.530	20,8	94,5	49,0	7,0	5,0
2008/2009	6.809	130.784	2.723.562	20,8	94,3	49,0	7,7	5,8
2009/2010	6.846	128.606	2.687.096	20,9	94,3	49,0	7,1	5,3
2010/2011	6.876	126.656	2.662.951	21,0	92,8	48,9	7,0	5,3
ANNO SCOLASTICO 2011/2012 - PER REGIONE								
Piemonte	400	7.697	164.641	21,4	95,8	49,8	5,8	4,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	19	275	5.198	18,9	91,2	50,0	7,0	6,0
Liguria	136	2.707	58.995	21,8	94,2	48,7	6,8	5,0
Lombardia	1.018	17.139	372.036	21,7	90,9	49,3	6,5	4,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	128	2.257	42.450	18,8	94,6	53,2	6,0	4,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	73	1.093	20.662	18,9	94,6	54,0	5,5	4,1
<i>Trento</i>	55	1.164	21.788	18,7	94,7	52,5	6,4	4,9
Veneto	477	9.101	198.827	21,8	94,8	49,0	6,0	4,1
Friuli-Venezia Giulia	140	2.342	46.077	19,7	97,3	48,6	6,6	4,3
Emilia-Romagna	356	7.663	170.703	22,3	97,2	48,7	6,0	4,3
Toscana	372	6.966	148.271	21,3	97,9	48,8	6,4	4,6
Umbria	103	1.759	36.502	20,8	98,6	48,4	4,9	3,7
Marche	182	3.272	69.775	21,3	97,2	48,5	4,7	3,3
Lazio	640	11.626	246.726	21,2	93,5	48,2	5,9	4,2
Abruzzo	193	2.990	60.146	20,1	95,8	48,3	6,1	4,1
Molise	46	757	15.481	20,5	100,0	48,6	5,6	3,5
Campania	913	15.945	333.971	20,9	92,2	48,1	6,2	4,7
Puglia	509	9.881	216.004	21,9	98,0	48,7	5,7	4,0
Basilicata	114	1.575	31.192	19,8	97,7	48,2	5,7	3,5
Calabria	322	5.217	103.919	19,9	98,1	48,3	4,7	2,9
Sicilia	760	12.659	258.981	20,5	92,9	48,7	7,1	5,4
Sardegna	230	3.815	75.239	19,7	98,2	48,9	11,7	8,9
Nord	2.674	49.181	1.058.927	21,5	89,8	49,3	6,2	4,4
Centro	1.297	23.623	501.274	21,2	95,7	48,5	5,8	4,2
Mezzogiorno	3.087	52.839	1.094.933	20,7	94,9	48,4	6,5	4,8
ITALIA	7.058	125.643	2.655.134	21,1	93,0	48,8	6,3	4,5

Fonte: Scuole secondarie di secondo grado statali e non statali (E)

(a) Per le scuole della regione Valle d'Aosta e delle province autonome di Bolzano e di Trento il dato si riferisce alle scuole equiparate alle statali.

Tavola 7.3 - Indicatori dell'istruzione secondaria di secondo grado per sesso e regione - Anno scolastico 2011/2012

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Tasso di scolarità (a) (d)			Tasso di partecipazione al sistema di istruzione e formazione (b) (d)			Diplomati per 100 persone di 19 anni (c) (d)		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2007/2008	94,3	95,6	94,9	-	-	-	71,1	80,8	75,8
2008/2009	93,6	95,1	94,3	-	-	-	69,5	79,4	74,3
2009/2010	92,9	94,7	93,8	-	-	-	71,1	79,9	75,4
2010/2011	90,3	92,5	91,4	97,6	97,7	97,7	71,9	80,7	76,2
ANNO SCOLASTICO 2011/2012 - PER REGIONE									
Piemonte	88,2	92,5	90,3	99,5	99,2	99,4	64,4	77,0	70,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	85,6	97,5	91,4	97,2	100,8	98,9	50,5	64,8	57,2
Liguria	95,1	96,4	95,7	100,0	98,3	99,1	65,0	76,7	70,6
Lombardia	81,8	87,0	84,3	95,0	96,0	95,5	61,4	74,6	67,8
Trentino-Alto Adige/Südtirol	71,1	85,5	78,1	92,8	100,6	96,6	55,4	75,8	65,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>66,1</i>	<i>81,8</i>	<i>73,7</i>	<i>86,5</i>	<i>96,9</i>	<i>91,6</i>	<i>50,4</i>	<i>72,0</i>	<i>60,9</i>
<i>Trento</i>	<i>76,4</i>	<i>89,4</i>	<i>82,8</i>	<i>99,5</i>	<i>104,6</i>	<i>102,0</i>	<i>60,5</i>	<i>79,8</i>	<i>69,8</i>
Veneto	88,8	91,1	89,9	99,4	98,4	98,9	67,7	79,2	73,3
Friuli-Venezia Giulia	92,3	94,4	93,3	102,2	101,9	102,1	73,0	79,9	76,4
Emilia-Romagna	95,0	97,7	96,3	101,8	101,4	101,6	68,3	79,8	73,8
Toscana	94,8	98,5	96,6	101,3	101,9	101,6	71,8	78,6	75,1
Umbria	99,1	97,8	98,5	100,2	98,8	99,5	74,6	81,7	78,1
Marche	97,2	99,2	98,2	102,8	103,0	102,9	82,5	87,8	85,1
Lazio	99,0	97,8	98,4	103,3	101,7	102,5	77,9	86,2	81,9
Abruzzo	100,0	98,7	99,4	101,0	99,3	100,2	80,7	86,5	83,5
Molise	102,8	100,9	101,9	103,4	101,8	102,6	79,1	88,7	83,8
Campania	99,0	96,0	97,5	99,0	96,0	97,5	88,1	84,3	86,2
Puglia	88,2	93,0	90,5	99,6	99,4	99,5	72,7	82,6	77,5
Basilicata	106,3	104,8	105,6	107,3	105,3	106,4	87,4	92,4	89,8
Calabria	93,4	94,0	93,7	101,2	100,9	101,1	79,5	87,6	83,5
Sicilia	91,4	92,0	91,7	96,4	97,0	96,7	68,9	78,8	73,8
Sardegna	101,8	105,7	103,7	101,8	105,7	103,7	60,9	78,1	69,3
Nord	86,7	91,0	88,8	98,0	98,4	98,2	64,4	77,0	70,5
Centro	97,5	98,2	97,9	102,4	101,7	102,1	76,6	83,9	80,1
Mezzogiorno	95,0	95,3	95,1	99,3	98,5	98,9	77,2	82,9	80,0
ITALIA	92,0	94,0	93,0	99,3	99,0	99,2	71,9	80,7	76,2

Fonte: Scuole secondarie di secondo grado statali e non statali (E); Ricostruzione intercensuaria della popolazione residente (E); Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (R)

- (a) Il tasso di scolarità, calcolato come rapporto tra gli iscritti alla scuola secondaria di secondo grado e la popolazione di 14-18 anni, può assumere valori superiori a 100 per la presenza di ripetenze, anticipi di frequenza o di studenti residenti in altre regioni.
- (b) Il tasso di partecipazione al sistema di istruzione e formazione viene calcolato rapportando il totale degli iscritti alla scuola secondaria superiore di II grado e ai Percorsi IFP (Istruzione e formazione professionale), alla popolazione 14-18 anni. Può assumere valori superiori a 100 per la presenza di ripetenze, anticipi di frequenza o di studenti residenti in altre regioni.
- (c) I dati si riferiscono all'anno scolastico 2010/2011.
- (d) Per l'a.s. 2011/2012 la popolazione di riferimento è di risultanza post-censuaria; per gli a.s. precedenti è stata ricostruita la popolazione intercensuaria.

Tavola 7.4 - Allievi iscritti ai percorsi triennali di Istruzione e formazione professionale (Ifp) per sesso, tipo di percorso e regione - Anno formativo 2011/2012

REGIONI	Allievi iscritti			Tipo di Percorso		Allievi iscritti al 1° anno			Totale
	Maschi	Femmine	Maschi e femmine	Istituzioni formative	Istituzioni scolastiche	Istituzioni formative	Istituzioni scolastiche		
							Sussidiarietà integrativa	Sussidiarietà complementare	
Piemonte	14.193	8.471	22.664	16.588	6.076	8.388	6.076	-	14.464
Valle D'Aosta/Vallée d'Aoste	476	112	588	103	485	103	185	34	322
Liguria	2.742	1.146	3.888	1.704	2.184	717	1.804	-	2.521
Lombardia	29.210	18.718	47.928	36.714	11.214	13.630	-	4.937	18.567
Trentino-Alto Adige/Südtirol	6.057	3.995	10.052	10.052	-	4.217	-	-	4.217
<i>Bozano/Bozen</i>	2.941	2.054	4.995	4.995	-	2.400	-	-	2.400
<i>Trento</i>	3.116	1.941	5.057	5.057	-	1.817	-	-	1.817
Veneto	12.050	7.858	19.908	19.238	670	7.038	-	670	7.708
Friuli-Venezia Giulia	2.546	1.783	4.329	3.629	700	1.436	79	210	1.725
Emilia-Romagna	11.308	6.320	17.628	7.704	9.924	-	8.333	-	8.333
Toscana	9.243	4.693	13.936	2.022	11.914	-	6.517	-	6.517
Umbria	1.231	778	2.009	399	1.610	-	1.610	-	1.610
Marche	3.963	2.476	6.439	216	6.223	38	3.247	-	3.285
Lazio	7.844	6.145	13.989	10.318	3.671	4.132	3.671	-	7.803
Abruzzo	1.655	828	2.483	502	1.981	127	1.981	-	2.108
Molise	47	66	113	113	-	59	-	-	59
Campania	11.528	-	11.528	-	11.528	-	11.528	-	11.528
Puglia	18.770	9.882	28.652	2.687	25.965	872	8.861	-	9.733
Basilicata	982	366	1.348	225	1.123	-	1.123	-	1.123
Calabria	6.154	4.115	10.269	2.691	7.578	600	2.475	-	3.075
Sicilia	13.917	9.952	23.869	10.304	13.565	4.553	9.931	-	14.484
Sardegna	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Nord	78.582	48.403	126.985	95.732	31.253	35.529	16.477	5.851	57.857
Centro	22.281	14.092	36.373	12.955	23.418	4.170	15.045	-	19.215
Mezzogiorno	53.053	25.209	78.262	16.522	61.740	6.211	35.899	-	42.110
ITALIA	153.916	87.704	241.620	125.209	116.411	45.910	67.421	5.851	119.182

Fonte: Isfol

Tavola 7.5 - Alunni di cittadinanza straniera iscritti nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado per regione - Anno scolastico 2011/2012

ANNI SCOLASTICI REGIONI	Scuole dell'infanzia		Scuole primarie		Scuole secondarie di I grado		Scuole secondarie di II grado	
	Totale	% sul totale iscritti	Totale	% sul totale iscritti	Totale	% sul totale iscritti	Totale	% sul totale iscritti
2007/2008	111.044	6,7	217.716	7,7	126.396	7,3	119.520	4,4
2008/2009	125.092	7,6	234.206	8,3	140.050	8,0	130.601	4,8
2009/2010	135.840	8,1	244.457	8,7	150.279	8,5	143.811	5,4
2010/2011	144.628	8,6	254.653	9,0	157.559	8,8	153.423	5,8
ANNO SCOLASTICO 2011/2012 - PER REGIONE								
Piemonte	16.292	14,2	25.407	13,4	15.318	12,8	15.039	9,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	400	10,7	555	9,5	311	8,5	260	5,0
Liguria	4.284	11,5	7.094	11,4	4.903	12,4	5.855	9,9
Lombardia	40.616	14,6	67.711	14,7	40.803	14,5	35.467	9,5
Trentino-Alto Adige/Südtirol	4.181	12,8	5.943	10,9	3.488	10,1	3.151	7,4
<i>Bolzano/Bozen</i>	<i>1.994</i>	<i>12,2</i>	<i>2.588</i>	<i>9,4</i>	<i>1.528</i>	<i>8,7</i>	<i>1.453</i>	<i>7,0</i>
<i>Trento</i>	<i>2.187</i>	<i>13,4</i>	<i>3.355</i>	<i>12,4</i>	<i>1.960</i>	<i>11,5</i>	<i>1.698</i>	<i>7,8</i>
Veneto	19.831	14,1	33.395	14,4	19.353	13,3	16.788	8,4
Friuli-Venezia Giulia	4.001	12,7	6.088	11,9	3.777	11,9	4.231	9,2
Emilia-Romagna	16.778	14,5	30.566	15,8	18.711	16,0	20.889	12,2
Toscana	11.637	12,2	20.830	13,1	13.216	13,6	14.217	9,6
Umbria	3.587	14,5	5.881	15,3	3.653	15,4	4.032	11,0
Marche	5.524	13,1	8.877	13,1	5.727	13,2	6.346	9,1
Lazio	13.712	9,0	25.003	9,6	16.414	10,1	17.563	7,1
Abruzzo	2.551	7,1	4.340	7,6	2.978	8,0	2.769	4,6
Molise	281	3,7	548	4,2	359	4,0	446	2,9
Campania	3.070	1,6	6.705	2,1	4.368	2,1	4.910	1,5
Puglia	2.748	2,3	5.504	2,7	3.258	2,4	3.565	1,7
Basilicata	366	2,4	752	2,9	417	2,4	513	1,6
Calabria	2.175	3,6	3.845	4,1	2.731	4,4	2.969	2,9
Sicilia	3.861	2,6	8.027	3,1	5.140	3,0	4.381	1,7
Sardegna	806	1,9	1.684	2,5	1.118	2,5	1.133	1,5
Nord	106.383	14,1	176.759	14,1	106.664	13,8	101.680	9,6
Centro	34.460	10,9	60.591	11,5	39.010	11,9	42.158	8,4
Mezzogiorno	15.858	2,5	31.405	3,0	20.369	2,9	20.686	1,9
ITALIA	156.701	9,2	268.755	9,5	166.043	9,3	164.524	6,2

Fonte: Scuole dell'infanzia statali e non statali (E); Scuole primarie statali e non statali (E); Scuole secondarie di primo grado statali e non statali (E); Scuole secondarie di secondo grado statali e non statali (E)

Tavola 76 - Immatricolati, iscritti e laureati ai corsi di laurea (di durata triennale) per gruppo di corsi e regione - Anno accademico 2011/2012

ANNI ACCADEMICI GRUPPI DI CORSI REGIONI	Immatricolati (a)			Iscritti			Laureati (b)		
	Totale	Variatione % sull'anno precedente	Femmine per 100 imma- tricolati	Totale	Femmine per 100 iscritti	Fuori corso per 100 iscritti	Totale	Femmine per 100 laureati	Laureati fuori corso per 100 laureati
2007/2008	256.198	-0,9	54,9	1.116.440	54,8	33,8	173.668	57,3	52,3
2008/2009	247.012	-3,6	55,3	1.110.455	55,2	34,3	173.054	56,7	54,3
2009/2010	243.699	-1,3	54,7	1.096.166	55,2	33,1	171.208	57,1	57,2
2010/2011	239.059	-1,9	54,6	1.090.426	55,1	32,8	165.263	58,1	56,1
ANNO ACCADEMICO 2011/2012 - PER GRUPPO DI CORSI									
Gruppo scientifico	9.677	6,1	30,5	40.460	28,4	35,7	5.148	30,1	61,9
Gruppo chimico- farmaceutico	5.418	5,1	61,2	20.092	58,5	35,0	2.688	53,9	64,5
Gruppo geo-biologico	15.747	-9,6	63,8	61.162	63,9	35,1	8.202	65,5	65,6
Gruppo medico	18.047	-7,5	67,1	87.553	66,4	14,1	21.572	68,8	17,7
Gruppo ingegneria	35.491	2,1	22,7	150.604	21,0	35,5	19.755	22,9	66,3
Gruppo architettura	7.835	-15,4	51,8	44.974	47,1	37,9	8.347	51,7	65,7
Gruppo agrario	7.963	15,3	50,6	27.816	44,6	32,0	2.948	41,8	69,5
Gruppo economico-statistico	40.654	-3,0	46,8	179.940	47,5	31,7	27.007	50,2	54,2
Gruppo politico-sociale	26.669	-4,3	64,8	132.132	62,8	33,0	22.755	61,8	57,7
Gruppo giuridico	4.124	-12,3	54,2	29.237	54,5	46,0	3.219	55,2	82,5
Gruppo letterario	19.174	0,9	67,7	98.322	68,5	36,5	15.969	70,4	64,2
Gruppo linguistico	17.539	5,0	81,3	73.567	81,9	30,9	11.604	85,3	61,2
Gruppo insegnamento	9.541	-11,6	92,3	50.646	90,6	35,9	8.073	88,4	60,7
Gruppo psicologico	8.809	-10,4	78,3	46.206	78,4	29,8	7.754	83,7	56,2
Gruppo educazione fisica	5.533	-3,1	31,8	24.850	33,3	29,8	3.334	37,5	56,0
Gruppo difesa e sicurezza	343	-12,9	19,5	1.189	21,0	3,7	363	11,0	6,6
Totale	232.564	-2,7	55,0	1.068.750	55,1	32,5	168.738	58,5	55,5
PER REGIONE (c)									
Piemonte	15.060	3,7	50,5	64.284	50,9	29,9	9.979	55,1	52,8
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	151	-15,2	67,5	1.022	68,1	35,6	159	67,3	53,5
Liguria	4.551	-7,6	53,2	21.230	55,2	33,3	3.315	56,2	55,1
Lombardia	39.809	-0,7	53,9	155.866	53,1	23,7	27.671	56,3	39,9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	3.045	-3,8	51,9	12.315	52,9	22,9	2.360	61,0	38,9
<i>Bolzano/Bozen</i>	425	-30,7	66,4	1.898	64,9	20,8	493	69,0	43,8
<i>Trento</i>	2.620	2,7	49,5	10.417	50,7	23,3	1.867	58,9	37,7
Veneto	15.895	-3,7	59,6	68.182	58,6	27,8	12.361	61,3	55,6
Friuli-Venezia Giulia	4.541	2,8	53,6	20.143	52,2	30,8	3.570	57,1	48,3
Emilia-Romagna	21.365	-2,8	53,5	85.731	53,4	28,3	14.675	57,7	50,9
Toscana	14.227	2,6	54,8	70.629	54,6	37,4	11.413	56,3	58,6
Umbria	4.000	-4,1	54,2	17.110	53,6	31,8	3.019	58,0	54,5
Marche	6.765	2,9	53,7	28.528	52,8	30,0	4.625	59,7	57,0
Lazio	34.545	-3,6	52,4	158.495	51,4	28,0	24.138	55,4	52,8
Abruzzo	7.981	-15,4	59,9	40.155	58,8	32,4	5.806	64,2	57,7
Molise	1.347	-4,3	52,9	5.932	53,8	27,5	1.157	57,7	57,1
Campania	21.961	-3,6	57,2	113.454	57,6	39,0	15.374	59,4	67,4
Puglia	12.789	-9,8	58,0	60.288	58,7	37,4	8.289	64,4	62,9
Basilicata	979	-5,9	49,1	5.898	51,5	43,6	882	52,8	57,3
Calabria	5.362	-5,1	54,8	30.092	54,7	43,0	4.276	57,8	69,3
Sicilia	13.831	-0,4	58,9	83.479	60,5	46,9	11.887	63,3	76,0
Sardegna	4.360	-1,5	61,1	25.917	61,3	39,1	3.782	66,8	69,9
Nord	104.417	-1,3	54,1	428.773	53,8	27,0	74.090	57,5	47,5
Centro	59.537	-1,5	53,3	274.762	52,5	30,8	43.195	56,3	54,9
Mezzogiorno	68.610	-5,8	57,8	365.215	58,4	40,1	51.453	61,9	67,5
ITALIA	232.564	-2,7	55,0	1.068.750	55,1	32,5	168.738	58,5	55,5

Fonte: Corsi di laurea (E)

(a) I dati si riferiscono esclusivamente agli immatricolati per la prima volta al sistema universitario. Sono, quindi, esclusi coloro che vengono immatricolati al primo anno avendo già interrotto o concluso un altro corso accademico.

(b) Per l'anno accademico t/t+1 i laureati si riferiscono all'anno solare t.

(c) Le regioni si riferiscono alla collocazione geografica della sede didattica universitaria in cui si svolge il corso.

Tavola 7.7 - Iscritti per la prima volta, iscritti e laureati ai corsi di laurea specialistica/magistrale biennale per gruppo di corsi e regione - Anno accademico 2011/2012

ANNI ACCADEMICI GRUPPI DI CORSI REGIONI	Iscritti per la prima volta nell'anno accademico di riferimento (a)			Iscritti			Laureati (b)		
	Totale	Variazione sull'anno precedente	Femmine per 100 imma- tricolati	Totale	Femmine per 100 iscritti	Fuori corso per 100 iscritti	Totale	Femmine per 100 laureati	Laureati fuori corso per 100 laureati
2007/2008	101.845	3,4	57,2	247.542	56,4	21,9	50.538	55,1	32,8
2008/2009	100.875	-1,0	57,0	271.181	56,6	27,6	65.411	56,3	41,9
2009/2010	101.464	0,6	56,8	281.324	56,5	29,6	74.090	56,9	47,4
2010/2011	100.350	-1,1	57,5	278.808	56,5	31,9	81.019	57,2	49,3
ANNO ACCADEMICO 2011/2012 - PER GRUPPO DI CORSI									
Gruppo scientifico	3.555	-1,9	37,3	10.200	35,9	31,2	2.893	38,2	51,8
Gruppo chimico-farmaceutico	1.345	9,1	45,4	3.190	46,6	18,9	836	45,1	29,3
Gruppo geo-biologico	6.952	0,7	66,9	17.278	65,8	22,6	5.787	67,2	39,0
Gruppo medico	2.085	-10,8	69,3	4.895	69,8	12,9	2.029	68,2	15,6
Gruppo ingegneria	17.722	12,4	25,0	52.500	23,5	39,5	14.127	23,6	65,2
Gruppo architettura	5.695	-0,5	53,4	16.872	52,1	41,3	5.004	51,9	65,8
Gruppo agrario	1.735	6,6	40,4	4.211	39,0	25,4	1.431	37,9	43,1
Gruppo economico-statistico	21.178	5,7	50,7	50.093	51,7	22,1	15.552	52,0	34,9
Gruppo politico-sociale	11.891	-7,6	66,5	33.398	66,4	31,5	11.017	65,0	48,2
Gruppo giuridico	15	-60,5	80,0	3.126	61,4	99,6	3.147	61,6	69,4
Gruppo letterario	11.061	1,4	70,6	31.770	69,9	33,0	8.965	71,4	57,6
Gruppo linguistico	6.107	-3,8	86,4	16.386	87,0	30,2	4.988	87,2	54,6
Gruppo insegnamento	3.597	7,4	89,8	9.793	90,0	31,4	2.459	90,7	51,7
Gruppo psicologico	7.776	2,8	84,3	19.375	83,9	28,1	6.497	83,5	48,8
Gruppo educazione fisica	1.915	12,8	41,8	4.004	42,3	17,8	1.405	45,5	25,6
Gruppo difesa e sicurezza	327	4,8	9,8	690	12,0	9,9	404	10,9	7,4
Totale	102.956	2,6	56,9	277.781	56,2	31,2	86.541	57,2	49,8
PER REGIONE (c)									
Piemonte	7.859	12,1	47,7	20.879	48,6	51,4	5.955	50,0	52,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	28	-37,8	78,6	94	79,8	29,8	20	65,0	40,0
Liguria	1.773	-4,0	53,5	4.925	54,0	29,9	1.645	54,0	44,2
Lombardia	18.063	0,6	54,4	45.135	53,2	22,2	15.698	53,6	36,2
Trentino-Alto Adige/Südtirol	1.313	3,5	50,4	3.432	50,3	27,9	959	49,0	56,5
<i>Bolzano/Bozen</i>	89	-21,2	56,2	201	50,2	13,9	45	35,6	77,8
<i>Trento</i>	1.224	6,0	50,0	3.231	50,3	28,8	914	49,7	55,5
Veneto	7.105	-0,1	59,4	21.300	58,0	34,0	6.603	58,6	61,1
Friuli-Venezia Giulia	1.928	-0,9	53,5	5.567	52,2	31,7	1.800	54,9	48,4
Emilia-Romagna	9.522	3,3	55,9	24.201	54,4	25,4	8.353	56,7	44,4
Toscana	6.014	33,6	53,2	20.459	53,9	38,3	5.790	53,6	54,9
Umbria	1.453	-15,3	57,5	4.385	58,9	32,6	1.516	56,4	52,0
Marche	2.744	1,7	56,2	7.730	55,4	31,7	2.166	57,0	56,4
Lazio	14.871	-0,4	56,8	41.561	57,2	26,2	13.242	58,8	51,2
Abruzzo	6.416	6,7	65,6	9.339	62,6	27,5	2.668	60,6	47,5
Molise	514	39,7	66,7	1.076	63,9	23,3	375	64,8	42,7
Campania	8.684	-4,8	59,9	26.170	58,4	31,3	7.339	59,5	60,1
Puglia	4.443	-3,4	63,4	13.245	61,7	33,3	3.804	64,5	45,8
Basilicata	965	5,1	48,6	967	48,6	42,0	192	54,7	78,6
Calabria	2.041	4,2	56,3	5.892	55,9	35,0	2.027	61,0	61,9
Sicilia	5.692	..	63,4	16.238	63,5	35,5	4.906	65,1	52,9
Sardegna	1.528	6,2	64,7	5.186	62,3	37,4	1.483	62,9	56,4
Nord	47.591	2,6	54,2	125.533	53,4	30,5	41.033	54,5	45,6
Centro	25.082	5,2	55,9	74.135	56,2	30,5	22.714	57,2	52,7
Mezzogiorno	30.283	0,6	62,0	78.113	60,5	32,7	22.794	62,1	54,5
ITALIA	102.956	2,6	56,9	277.781	56,2	31,2	86.541	57,2	49,8

Fonte: Corsi di laurea (E)

(a) I dati si riferiscono a coloro che si sono iscritti per la prima volta ai corsi di laurea specialistica/magistrale biennale nell'anno accademico di riferimento. Sono pertanto esclusi quanti si iscrivono al primo anno essendo già stati iscritti ad altri corsi di secondo livello in anni precedenti.

(b) Per l'anno accademico t/t+1 i laureati si riferiscono all'anno solare t.

(c) Le regioni si riferiscono alla collocazione geografica della sede didattica universitaria in cui si svolge il corso.

Tavola 7.8 - Immatricolati, iscritti e laureati ai corsi di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico per gruppo di corsi e regione - Anno accademico 2011/2012

ANNI ACCADEMICI GRUPPI DI CORSI REGIONI	Immatricolati (a)			Iscritti			Laureati (b)		
	Totale	Variatione sull'anno precedente	Femmine per 100 imma- tricolati	Totale	Femmine per 100 iscritti	Fuori corso per 100 iscritti	Totale	Femmine per 100 laureati	Laureati fuori corso per 100 laureati
2007/2008	47.592	2,7	61,7	238.274	61,7	14,7	11.616	64,3	45,0
2008/2009	45.642	-4,1	61,3	266.210	61,5	18,9	15.422	63,2	41,2
2009/2010	48.589	6,5	61,2	290.799	61,3	21,0	19.485	62,5	48,0
2010/2011	47.004	-3,3	61,2	307.434	61,0	22,2	22.841	62,9	54,1
ANNO ACCADEMICO 2011/2012 - PER GRUPPO DI CORSI									
Gruppo chimico-farmaceutico	7.434	-13,8	71,3	48.659	71,0	28,4	3.932	70,4	66,9
Gruppo medico	6.507	-0,6	48,7	69.677	54,5	19,9	7.175	59,1	36,0
Gruppo architettura	3.457	-9,7	54,9	32.875	54,2	35,3	2.992	54,7	84,5
Gruppo agrario	536	-18,3	64,4	8.871	67,4	36,6	987	68,5	70,8
Gruppo giuridico	26.159	-4,4	62,1	156.846	62,0	23,0	11.793	56,4	55,3
Gruppo letterario	34	100,0	85,3	460	83,7	6,5	-	-	-
Gruppo insegnamento	2.175	100,0	96,0	4.120	94,9	1,3	-	-	-
Totale	46.302	-1,5	62,8	321.508	61,6	24,5	26.879	59,5	55,7
PER REGIONE (c)									
Piemonte	1.943	13,6	64,1	12.386	63,9	19,4	1.111	66,8	47,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	17	100,0	88,2	35	88,6	-	-	-	-
Liguria	966	9,0	62,8	6.507	60,7	21,9	677	62,6	49,6
Lombardia	5.897	-2,7	62,1	37.009	61,2	19,7	3.409	63,1	44,1
Trentino-Alto Adige/Südtirol	546	7,1	63,2	3.151	60,4	26,7	294	61,9	74,8
<i>Bolzano/Bozen</i>	29	100,0	96,6	33	97,0	-	-	-	-
<i>Trento</i>	517	1,4	61,3	3.118	60,0	27,0	294	61,9	74,8
Veneto	1.917	13,4	62,5	11.814	63,2	22,8	901	66,9	59,0
Friuli-Venezia Giulia	665	..	65,9	4.658	63,0	18,9	344	66,3	38,7
Emilia-Romagna	4.241	-0,7	62,0	28.942	62,5	23,7	2.877	62,8	57,8
Toscana	3.703	15,3	65,6	22.469	63,6	24,8	1.651	62,7	55,8
Umbria	821	-0,1	61,9	6.492	63,5	25,4	608	63,0	49,5
Marche	1.208	-0,1	63,4	9.057	59,7	21,8	767	57,6	64,3
Lazio	6.366	-2,4	59,6	44.766	59,0	21,2	3.815	58,7	52,4
Abruzzo	1.202	-36,5	63,5	12.169	61,5	32,7	766	57,6	73,8
Molise	266	37,8	66,2	2.019	61,2	31,9	61	57,4	72,1
Campania	5.986	-8,7	62,2	44.556	59,5	26,6	4.352	46,9	55,9
Puglia	3.108	-8,8	62,3	20.912	63,1	28,6	1.484	62,2	62,2
Basilicata	168	26,3	75,6	1.012	69,2	22,6	15	40,0	93,3
Calabria	1.603	0,4	66,4	12.077	66,0	26,2	658	66,6	66,4
Sicilia	4.720	0,8	64,0	32.956	61,3	27,2	2.402	59,7	61,9
Sardegna	959	-2,9	64,9	8.521	63,9	31,2	687	62,0	63,8
Nord	16.192	2,5	62,6	104.502	62,1	21,5	9.613	63,8	51,1
Centro	12.098	2,8	62,0	82.784	60,7	22,6	6.841	60,0	54,3
Mezzogiorno	18.012	-7,4	63,5	134.222	61,6	27,9	10.425	55,1	60,8
ITALIA	46.302	-1,5	62,8	321.508	61,6	24,5	26.879	59,5	55,7

Fonte: Corsi di laurea (E)

(a) I dati si riferiscono esclusivamente agli immatricolati per la prima volta al sistema universitario. Sono, quindi, esclusi coloro che vengono immatricolati al primo anno avendo già interrotto o concluso un altro corso accademico.

(b) Per l'anno accademico t/t+1 i laureati si riferiscono all'anno solare t.

(c) Le regioni si riferiscono alla collocazione geografica della sede didattica universitaria in cui si svolge il corso.

Tavola 7.9 - Immatricolati, iscritti e laureati ai corsi di laurea del vecchio ordinamento per gruppo di corsi e regione - Anno accademico 2011/2012

ANNI ACCADEMICI GRUPPI DI CORSI REGIONI	Immatricolati (a)			Iscritti			Laureati (b)		
	Totale	Variazione sull'anno precedente	Femmine per 100 imma- tricolati	Totale	Femmine per 100 iscritti	Fuori corso per 100 iscritti	Totale	Femmine per 100 laureati	Laureati fuori corso per 100 laureati
2007/2008	3.356	6,7	95,0	205.124	62,9	88,6	63.863	61,3	94,1
2008/2009	3.282	-2,2	95,3	163.589	64,8	86,4	40.864	61,4	93,5
2009/2010	2.432	-25,9	95,1	130.415	66,5	84,3	27.882	63,6	90,0
2010/2011	2.223	-7,4	96,2	104.622	68,1	80,0	19.899	65,6	87,7
ANNO ACCADEMICO 2011/2012 - PER GRUPPO DI CORSI									
Gruppo scientifico	-	-	-	1.272	42,4	99,8	158	31,0	96,8
Gruppo chimico-farmaceutico	-	-	-	1.454	67,3	99,0	303	63,7	94,7
Gruppo geo-biologico	-	-	-	1.903	65,1	99,0	353	66,0	91,5
Gruppo medico	-	-	-	3.309	53,4	99,7	370	49,7	95,1
Gruppo ingegneria	-	-	-	6.146	18,0	99,8	975	18,9	96,0
Gruppo architettura	-	-	-	3.377	48,0	99,0	705	48,2	95,3
Gruppo agrario	-	-	-	1.213	47,5	99,6	240	40,8	100,0
Gruppo economico-statistico	-	-	-	6.159	54,1	99,5	1.209	50,5	97,9
Gruppo politico-sociale	-	-	-	4.642	57,6	99,1	968	55,9	91,5
Gruppo giuridico	-	-	-	17.965	64,1	99,2	2.873	59,3	97,4
Gruppo letterario	-	-	-	7.446	73,7	99,9	1.366	70,2	96,5
Gruppo linguistico	-	-	-	2.928	88,9	99,9	681	85,3	96,6
Gruppo insegnamento	-	-100,0	-	23.154	95,2	43,3	5.997	95,1	48,4
Gruppo psicologico	-	-	-	1.608	79,7	99,9	385	78,2	91,7
Gruppo educazione fisica	-	-	-	225	41,8	99,6	64	43,8	100,0
Totale	-	-100,0	-	82.801	68,7	83,8	16.647	70,3	78,9
PER REGIONE (c)									
Piemonte	-	-100,0	-	3.856	68,8	79,1	687	75,1	75,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-100,0	-	143	88,1	32,2	27	92,6	55,6
Liguria	-	-100,0	-	1.565	66,3	86,3	286	70,3	78,3
Lombardia	-	-100,0	-	8.307	70,0	74,4	1.522	73,1	71,4
Trentino-Alto Adige/Südtirol	-	-100,0	-	1.161	79,0	44,0	311	92,9	31,2
<i>Bolzano/Bozen</i>	-	-100,0	-	751	94,1	13,4	264	97,7	18,9
<i>Trento</i>	-	-	-	410	51,2	100,0	47	66,0	100,0
Veneto	-	-100,0	-	2.815	71,0	78,5	643	71,4	80,2
Friuli-Venezia Giulia	-	-100,0	-	2.208	75,1	68,8	376	78,7	65,2
Emilia-Romagna	-	-100,0	-	6.381	66,2	84,8	1.111	65,9	75,2
Toscana	-	-100,0	-	5.675	65,4	85,9	1.010	64,9	88,8
Umbria	-	-100,0	-	1.256	75,0	74,9	343	79,3	63,0
Marche	-	-100,0	-	3.544	68,5	69,1	960	79,2	62,4
Lazio	-	-100,0	-	10.623	66,4	89,9	1.892	65,5	73,6
Abruzzo	-	-100,0	-	2.599	68,5	77,4	441	77,3	72,6
Molise	-	-100,0	-	384	92,4	41,9	348	70,7	83,6
Campania	-	-100,0	-	11.538	67,9	90,2	2.413	67,2	86,4
Puglia	-	-100,0	-	6.080	65,3	90,6	1.148	71,6	88,2
Basilicata	-	-100,0	-	750	81,1	57,7	177	84,7	50,3
Calabria	-	-100,0	-	2.790	72,8	80,3	641	67,4	82,2
Sicilia	-	-100,0	-	8.231	68,0	95,1	1.665	64,7	94,9
Sardegna	-	-100,0	-	2.895	72,8	91,9	646	71,2	90,1
Nord	-	-100,0	-	26.436	69,7	76,7	4.963	73,2	71,3
Centro	-	-100,0	-	21.098	67,0	84,4	4.205	69,6	73,8
Mezzogiorno	-	-100,0	-	35.267	68,9	88,6	7.479	68,9	86,7
ITALIA	-	-100,0	-	82.801	68,7	83,8	16.647	70,3	78,9

Fonte: Corsi di laurea (E)

(a) I dati si riferiscono esclusivamente agli immatricolati per la prima volta al sistema universitario. Sono, quindi, esclusi coloro che vengono immatricolati al primo anno avendo già interrotto o concluso un altro corso accademico.

(b) Per l'anno accademico t/t+1 i laureati si riferiscono all'anno solare t.

(c) Le regioni si riferiscono alla collocazione geografica della sede didattica universitaria in cui si svolge il corso.

Tavola 7.10 - Docenti di ruolo per livello professionale, sesso e facoltà - Anno accademico 2011/2012

ANNI ACCADEMICI FACOLTÀ	Docenti (a)			Femmine per 100 docenti			Studenti per professore (b)	Studenti per docente
	Ordinari	Associati	Ricercatori	Ordinari	Associati	Ricercatori		
2007/2008	19.625	18.791	24.138	18,5	33,5	44,9	47,1	28,9
2008/2009	18.928	18.278	26.043	18,8	33,8	44,9	47,8	28,1
2009/2010	17.880	17.612	25.744	19,1	34,0	45,1	49,7	28,8
2010/2011	15.854	16.990	25.122	20,1	34,3	45,2	53,6	30,4
ANNO ACCADEMICO 2011/2012 - PER FACOLTÀ								
Agraria	551	629	925	14,0	32,8	40,4	25,2	14,1
Architettura (c)	519	649	892	23,1	32,2	44,1	59,5	33,7
Chimica industriale	11	31	34	9,1	19,4	44,1	16,8	9,3
Conservazione dei beni culturali (d)	45	61	45	20,0	49,2	51,1	24,8	17,4
Economia (e)	1.489	1.355	1.746	21,0	36,7	45,0	83,2	51,5
Farmacia	348	537	846	30,2	52,9	66,7	66,6	34,1
Giurisprudenza	1.190	731	1.567	18,7	35,8	46,9	108,7	59,8
Ingegneria	2.400	2.463	3.133	8,7	19,8	26,4	47,7	29,0
Lettere e filosofia (f)	1.737	1.702	2.287	34,1	49,2	53,6	58,1	34,9
Lingue e letterature straniere (g)	327	415	529	47,7	57,6	64,1	81,3	47,4
Medicina e chirurgia	2.599	3.356	5.865	15,5	27,4	42,9	30,0	15,1
Medicina veterinaria	244	317	477	17,2	43,5	56,6	25,6	13,8
Psicologia (h)	166	181	275	41,6	54,7	62,9	133,7	74,6
Scienze ambientali	12	14	25	16,7	50,0	60,0	21,3	10,9
Scienze della formazione	439	484	852	35,8	43,6	56,9	125,1	65,0
Scienze matematiche, fisiche e naturali (i)	2.224	2.728	3.748	19,2	34,6	45,4	29,5	16,8
Scienze motorie (l)	70	103	155	31,4	34,0	58,1	98,0	51,7
Scienze politiche (m)	661	622	1.003	26,9	41,6	49,6	68,3	38,3
Scienze statistiche	51	64	55	25,5	45,3	41,8	32,9	22,3
Sociologia (n)	137	173	221	19,7	34,1	46,2	90,7	52,9
Altro	22	17	28	9,1	11,8	60,7
Totale	15.242	16.632	24.708	20,6	34,6	45,2	54,5	30,7

Fonte: Corsi di laurea (E); Personale docente e non docente dell'università (E)

(a) I dati sui docenti si riferiscono al 31 dicembre dell'anno t. Gli associati comprendono gli incaricati, i ricercatori comprendono gli assistenti.

(b) Per professori si intendono gli ordinari e gli associati.

(c) Comprende Design e arte.

(d) Comprende Beni culturali.

(e) Comprende Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

(f) Comprende: Scuola superiore studi islamici, Lingua e cultura italiana, Filosofia, Scienze umanistiche, Studi orientali, Studi arabo-islamici e del Mediterraneo, Storia, Scuola speciale archivisti e bibliotecari, Musicologia.

(g) Comprende: Lingue e letterature straniere moderne, Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e Lingue, letterature e culture moderne.

(h) Comprende: Scienze cognitive.

(i) Comprende: Scienze biotecnologiche e Scienze e tecnologie.

(l) Comprende Scienze del benessere.

(m) Comprende: Studi politici e per l'alta formazione europea e mediterranea.

(n) Comprende: Scienze umane e sociali, Scienze della comunicazione e dello spettacolo, Scienze sociali.

Tavola 7.11 - Indicatori dell'istruzione universitaria per sesso e regione di residenza degli studenti - Anno accademico 2011/2012

ANNI ACCADEMICI REGIONI	Tasso di passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado (a)			Tasso di iscrizione (b)			Tasso di conseguimento dei titoli universitari (c)					
							Laurea triennale e a ciclo unico (d)			Laurea di durata 4-6 anni e specialistica biennale (e)		
	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
2007/2008	60,0	70,9	65,7	35,2	47,9	41,4	30,6	43,7	37,1	15,2	22,3	18,7
2008/2009	57,3	69,4	63,6	34,3	47,3	40,7	29,2	40,8	35,0	15,1	22,0	18,5
2009/2010	57,9	68,3	63,3	34,4	47,6	40,9	27,9	39,4	33,6	15,0	22,3	18,6
2010/2011	55,7	66,6	61,3	34,0	46,8	40,3	26,1	38,2	32,1	15,3	22,9	19,1
ANNO ACCADEMICO 2011/2012 - PER REGIONE												
Piemonte	53,8	60,6	57,4	29,5	38,7	34,0	24,7	35,5	30,0	15,6	21,2	18,4
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	65,0	75,4	70,5	29,6	43,9	36,6	22,8	35,6	29,5	14,5	20,6	17,7
Liguria	56,4	64,4	60,6	33,1	44,3	38,6	29,9	40,4	35,1	18,6	24,7	21,6
Lombardia	58,7	65,6	62,4	27,7	36,7	32,1	24,2	35,3	29,7	14,8	20,7	17,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	41,2	45,6	43,7	20,3	29,2	24,6	19,2	36,8	27,9	11,2	19,5	15,3
<i>Bolzano/Bozen</i>	23,9	26,9	25,6	10,9	17,2	14,0	11,8	27,3	19,4	5,2	14,0	9,5
<i>Trento</i>	56,3	63,4	60,2	30,2	41,8	35,9	27,0	46,5	36,7	17,6	25,1	21,3
Veneto	52,3	61,1	56,9	30,3	39,2	34,6	26,4	38,0	32,2	15,8	20,5	18,2
Friuli-Venezia Giulia	49,4	61,7	55,7	32,4	41,9	37,1	28,1	40,5	34,2	16,2	25,3	20,7
Emilia-Romagna	58,7	65,4	62,2	30,3	39,8	35,0	25,8	37,8	31,9	16,0	22,8	19,4
Toscana	51,4	62,1	56,8	34,9	45,9	40,3	27,1	37,6	32,4	16,6	21,2	18,9
Umbria	56,1	67,6	61,9	33,7	46,7	40,1	26,2	42,6	34,4	16,7	26,6	21,7
Marche	57,1	69,6	63,3	36,4	49,0	42,6	28,0	47,8	37,8	17,5	29,5	23,4
Lazio	62,4	73,4	68,0	40,0	54,0	46,8	32,8	46,6	39,6	20,5	28,9	24,6
Abruzzo	58,8	73,0	65,9	44,3	63,9	53,9	29,2	48,2	38,4	18,7	31,6	24,9
Molise	64,2	76,2	70,4	44,3	63,5	53,6	36,1	64,5	49,9	21,8	43,5	32,4
Campania	41,4	59,8	50,2	34,9	49,3	42,0	27,0	39,1	33,0	16,4	25,1	20,7
Puglia	53,3	65,0	59,4	34,1	49,1	41,4	27,2	43,9	35,4	17,1	28,2	22,5
Basilicata	51,6	70,2	60,9	43,0	62,9	52,7	32,5	49,9	40,9	19,1	32,0	25,4
Calabria	52,1	66,2	59,4	39,1	57,0	48,0	28,3	42,7	35,4	16,8	29,7	23,2
Sicilia	45,9	55,5	50,9	31,1	45,6	38,2	24,1	36,5	30,2	14,1	22,4	18,1
Sardegna	51,5	62,2	57,4	31,8	52,7	42,0	23,6	43,5	33,4	14,8	26,3	20,5
Nord	55,5	62,8	59,3	29,0	38,3	33,6	25,2	36,8	30,9	15,4	21,4	18,4
Centro	58,2	69,3	63,8	37,5	50,4	43,8	30,0	43,7	36,8	18,6	26,5	22,5
Mezzogiorno	47,7	61,8	54,9	34,9	50,7	42,6	26,6	41,2	33,8	16,2	26,4	21,2
ITALIA	52,5	63,6	58,2	33,0	45,6	39,2	26,6	39,8	33,2	16,3	24,3	20,3

Fonte: Corsi di laurea (E); Scuole secondarie di secondo grado statali e non statali (E); Popolazione residente comunale per sesso, anno di nascita e stato civile (R); Ricostruzione intercensuaria della popolazione residente (E)

(a) Immatricolati per 100 diplomati di scuola secondaria di secondo grado dell'anno scolastico precedente.

(b) Iscritti all'università - in qualunque sede - residenti in una regione, per 100 giovani di 19-25 anni residenti nella stessa regione.

(c) Laureati per 100 giovani di 25 anni. Per l'anno accademico t/t+1 i laureati si riferiscono all'anno solare t.

(d) Comprende i titoli universitari del vecchio ordinamento (diplomi universitari e lauree di 4-6 anni) e del nuovo ordinamento (lauree triennali e specialistiche/magistrali a ciclo unico). Non sono comprese le lauree specialistiche biennali. L'indicatore è una misura della quota di venticinquenni che ha conseguito almeno un titolo di formazione terziaria universitaria.

(e) Comprende le lauree tradizionali del vecchio ordinamento, le lauree specialistiche/magistrali a ciclo unico e quelle specialistiche/magistrali biennali. L'indicatore è una misura della quota di venticinquenni che completano un percorso di formazione universitaria "lungo".

Tavola 7.12 - Iscritti al primo anno, iscritti totali e diplomati nei corsi superiori dell'Alta formazione artistica e musicale (Afam) per sesso, tipologia di istituto e tipo di corsi - Anno accademico 2011/2012

ANNI ACCADEMICI TIPI DI CORSI	Iscritti al 1° anno (a)		Iscritti		Diplomati (b)	
	Totale	Femmine per 100 iscritti al 1° anno	Totale	Femmine per 100 iscritti	Totale	Femmine per 100 diplomati
2007/2008	9.582	58,7	40.232	58,1	10.897	58,6
2008/2009	9.711	57,5	40.309	57,9	11.889	57,2
2009/2010	14.938	58,6	40.775	57,8	11.640	56,6
2010/2011	14.594	58,2	44.044	57,4	10.305	56,4
2011/2012	17.226	57,5	48.058	57,0	11.010	56,0
ACCADEMIE DI BELLE ARTI (c) - PER TIPO DI CORSI						
Corsi di diploma accademico di I livello	7.571	67,0	22.092	66,9	3.310	69,0
Corsi di diploma accademico di II livello (d)	2.037	69,2	4.583	70,3	1.387	71,9
Corsi superiori vecchio ordinamento (e)	82	73,2	614	67,8	316	63,0
Corsi post-diploma (f)	204	78,4	280	77,9	73	80,8
Totale	9.894	67,7	27.569	67,6	5.086	69,6
CONSERVATORI DI MUSICA (g) - PER TIPO DI CORSI						
Corsi di diploma accademico di I livello	3.174	35,7	7.246	34,7	743	33,5
Corsi di diploma accademico di II livello (d)	2.682	44,5	5.622	44,6	1.881	43,5
Corsi superiori vecchio ordinamento (e)	-	-	5.400	44,2	2.977	46,2
Corsi post-diploma (f)	42	69,0	103	72,8	38	39,5
Totale	5.898	39,9	18.371	40,7	5.639	43,6
ACCADEMIA NAZIONALE DI ARTE DRAMMATICA - PER TIPO DI CORSI						
Corsi di diploma accademico di I livello	-	-	-	-	-	-
Corsi di diploma accademico di II livello (d)	-	-	-	-	-	-
Corsi superiori vecchio ordinamento (e)	25	52,0	75	49,3	25	48,0
Corsi post-diploma (f)	9	77,8	34	82,4	28	46,4
Totale	34	58,8	109	59,6	53	47,2
ACCADEMIA NAZIONALE DI DANZA - PER TIPO DI CORSI						
Corsi di diploma accademico di I livello	64	78,1	172	74,4	20	90,0
Corsi di diploma accademico di II livello (d)	61	82,0	104	83,7	12	100,0
Corsi superiori vecchio ordinamento (e)	-	-	29	65,5	7	85,7
Corsi post-diploma (f)	-	-	-	-	-	-
Totale	125	80,0	305	76,7	39	92,3
ISTITUTI SUPERIORI PER LE INDUSTRIE ARTISTICHE - PER TIPO DI CORSI						
Corsi di diploma accademico di I livello	181	55,2	455	56,7	105	56,2
Corsi di diploma accademico di II livello (d)	143	53,1	294	60,2	79	57,0
Corsi superiori vecchio ordinamento (e)	-	-	4	50,0	2	50,0
Corsi post-diploma (f)	6	66,7	6	66,7	7	57,5
Totale	330	54,5	759	58,1	193	57,5
ALTRI ISTITUTI ABILITATI A RILASCIARE TITOLI AFAM - PER TIPO DI CORSI (h)						
Corsi di diploma accademico di I livello	945	58,6	945	58,6	-	-
Totale	945	58,6	945	58,6	-	-

Fonte: Miur (Università, Afam e Ricerca) - Rilevazione dell'Alta formazione artistica e musicale

(a) Dall'a.a. 2009/2010 i dati relativi agli Istituti al 1° anno comprendono anche i dati dei corsi di diploma accademico di II livello e dei corsi post-diploma non rilevati in precedenza.

(b) Per l'anno accademico t/t+1 i diplomati Afam si riferiscono all'anno solare t.

(c) Sono comprese anche le Accademie legalmente riconosciute.

(d) I corsi di diploma accademico di II livello comprendono i bienni specialistici ad indirizzo didattico.

(e) Si tratta di corsi del vecchio ordinamento che rilasciano, solo a quanti già in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, titoli equipollenti a quelli del nuovo ordinamento.

(f) Si tratta dei corsi post diploma di I livello (perfezionamento o master, specializzazione).

(g) Sono compresi anche gli Istituti musicali pareggiati.

(h) Istituzioni autorizzate a rilasciare titoli AFAM ai sensi dell'art.11 DPR 8.7.2005, n.212 (es. Istituto Europeo del Design, Accademia Costume e Moda etc.)

Tavola 7.13 - Diplomatici del 2007 (a) per condizione occupazionale nel 2011, tipo di scuola, ripartizione geografica e sesso

TIPI DI SCUOLA RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (b)	Lavorano		Non lavorano						Totale	
	Valori assoluti	Comp. %	Cercano lavoro (c)		Studiano (d)		Altra condizione		Valori assoluti	Comp. %
			Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %		
TOTALE										
Istituti professionali	49.249	69,5	13.278	18,7	4.729	6,7	3.618	5,1	70.874	100,0
<i>di cui:</i>										
<i>Industriali</i>	16.393	72,1	4.154	18,3	1.161	5,1	1.029	4,5	22.737	100,0
<i>Servizi comm., turist., pubbl.</i>	16.882	66,6	4.940	19,5	2.192	8,6	1.329	5,2	25.343	100,0
Istituti tecnici	93.307	60,1	25.631	16,5	30.866	19,9	5.381	3,5	155.186	100,0
<i>di cui:</i>										
<i>Industriali</i>	29.693	63,5	6.416	13,7	9.466	20,2	1.176	2,5	46.751	100,0
<i>Commerciali</i>	48.600	59,0	14.740	17,9	16.127	19,6	2.940	3,6	82.407	100,0
<i>Per geometri</i>	6.526	58,3	1.668	14,9	2.289	20,5	703	6,3	11.187	100,0
Licei	28.631	24,7	14.542	12,5	70.529	60,8	2.212	1,9	115.916	100,0
<i>di cui:</i>										
<i>Scientifici</i>	18.919	25,4	8.624	11,6	45.544	61,1	1.478	2,0	74.566	100,0
<i>Classici</i>	8.200	21,7	5.294	14,0	23.685	62,8	562	1,5	37.742	100,0
Altri tipi di scuole	18.359	39,6	9.602	20,7	16.172	34,8	2.273	4,9	46.407	100,0
Totale	189.545	48,8	63.056	16,2	122.295	31,5	13.485	3,5	388.381	100,0
Nord-ovest	44.064	60,0	7.455	10,2	20.273	27,6	1.591	2,2	73.383	100,0
Nord-est	33.987	61,0	4.685	8,4	15.489	27,8	1.513	2,7	55.674	100,0
Centro	38.084	51,9	8.981	12,2	23.834	32,5	2.530	3,4	73.428	100,0
Sud	51.814	40,1	28.437	22,0	43.821	33,9	5.010	3,9	129.081	100,0
Isole	21.597	38,0	13.498	23,8	18.878	33,2	2.841	5,0	56.815	100,0
Italia	189.545	48,8	63.056	16,2	122.295	31,5	13.485	3,5	388.381	100,0
DI CUI FEMMINE										
Istituti professionali	22.191	64,1	7.039	20,3	3.099	9,0	2.291	6,6	34.621	100,0
<i>di cui:</i>										
<i>Industriali</i>	2.953	55,1	1.388	25,9	541	10,1	474	8,8	5.357	100,0
<i>Servizi comm., turist., pubbl.</i>	11.991	66,4	3.303	18,3	1.681	9,3	1.086	6,0	18.061	100,0
Istituti tecnici	31.522	55,0	11.603	20,3	11.810	20,6	2.345	4,1	57.278	100,0
<i>di cui:</i>										
<i>Industriali</i>	2.743	52,3	1.076	20,5	1.296	24,7	133	2,5	5.248	100,0
<i>Commerciali</i>	23.879	56,2	8.740	20,6	8.181	19,2	1.718	4,0	42.518	100,0
<i>Per geometri</i>	809	45,0	301	16,8	500	27,8	187	10,4	1.796	100,0
Licei	15.867	23,9	8.517	12,8	40.761	61,4	1.230	1,9	66.375	100,0
<i>di cui:</i>										
<i>Scientifici</i>	9.521	24,8	4.279	11,2	23.855	62,2	710	1,9	38.365	100,0
<i>Classici</i>	5.339	21,0	3.828	15,1	15.854	62,3	411	1,6	25.432	100,0
Altri tipi di scuole	14.574	38,9	8.065	21,5	13.149	35,1	1.660	4,4	37.446	100,0
Totale	84.152	43,0	35.225	18,0	68.818	35,2	7.525	3,8	195.720	100,0
Nord-ovest	21.434	56,9	4.387	11,7	11.095	29,5	724	1,9	37.640	100,0
Nord-est	16.652	57,9	2.710	9,4	8.574	29,8	809	2,8	28.746	100,0
Centro	17.244	47,1	5.093	13,9	12.993	35,5	1.317	3,6	36.647	100,0
Sud	19.879	31,3	15.350	24,1	25.273	39,8	3.064	4,8	63.567	100,0
Isole	8.942	30,7	7.685	26,4	10.882	37,4	1.610	5,5	29.120	100,0
Italia	84.152	43,0	35.225	18,0	68.818	35,2	7.525	3,8	195.720	100,0

Fonte: Percorsi di studio e di lavoro dei diplomati (R)

(a) Esclusi i 61.162 diplomati del 2007 che nel 2011 hanno già conseguito un titolo universitario.

(b) Le ripartizioni geografiche si riferiscono all'ubicazione della scuola in cui è stato conseguito il diploma.

(c) Inclusi eventuali studenti.

(d) Esclusi gli studenti in cerca di lavoro.

Tavola 7.14 - Laureati del 2007 in corsi a ciclo unico (a) per condizione occupazionale nel 2011, gruppo di corsi e sesso

GRUPPI DI CORSI	Lavorano				Non lavorano				Totale	
	Totale		Di cui svolgono un lavoro continuativo iniziato dopo la laurea		Cercano lavoro		Non cercano lavoro		Valori assoluti	Comp. %
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %		
TOTALE										
Gruppo scientifico	726	74,2	535	54,6	126	12,9	126	12,9	979	100,0
Gruppo chimico-farmaceutico	3.589	84,9	3.183	75,3	370	8,7	269	6,4	4.228	100,0
Gruppo geo-biologico	1.458	63,9	1.137	49,8	533	23,4	291	12,8	2.283	100,0
Gruppo medico	2.357	30,0	1.753	22,3	167	2,1	5.327	67,9	7.851	100,0
Gruppo ingegneria	5.866	89,7	5.099	77,9	387	5,9	289	4,4	6.542	100,0
Gruppo architettura	3.926	79,9	2.838	57,8	666	13,6	320	6,5	4.913	100,0
Gruppo agrario	1.500	72,1	1.119	53,8	383	18,4	197	9,5	2.080	100,0
Gruppo economico-statistico	5.390	75,8	3.649	51,4	1.146	16,1	571	8,0	7.106	100,0
Gruppo politico-sociale	4.356	74,9	2.656	45,7	1.125	19,3	338	5,8	5.819	100,0
Gruppo giuridico	7.779	62,6	5.296	42,6	2.772	22,3	1.878	15,1	12.429	100,0
Gruppo letterario	4.323	63,8	2.370	35,0	1.664	24,6	789	11,6	6.776	100,0
Gruppo linguistico	2.423	70,0	1.644	47,5	769	22,2	271	7,8	3.462	100,0
Gruppo insegnamento	5.213	87,0	2.984	49,8	506	8,4	276	4,6	5.995	100,0
Gruppo psicologico	1.703	69,0	1.109	44,9	672	27,2	92	3,7	2.467	100,0
Gruppo educazione fisica	240	77,8	135	43,7	48	15,6	20	6,6	309	100,0
Totale	50.849	69,4	35.508	48,5	11.335	15,5	11.054	15,1	73.238	100,0
DI CUI FEMMINE										
Gruppo scientifico	279	72,3	211	54,7	60	15,5	47	12,3	386	100,0
Gruppo chimico-farmaceutico	2.533	86,1	2.286	77,7	216	7,3	194	6,6	2.944	100,0
Gruppo geo-biologico	815	56,1	672	46,2	435	29,9	204	14,0	1.454	100,0
Gruppo medico	1.228	25,5	900	18,7	90	1,9	3.494	72,6	4.812	100,0
Gruppo ingegneria	1.147	83,3	985	71,5	132	9,6	99	7,2	1.378	100,0
Gruppo architettura	1.978	76,1	1.395	53,7	409	15,8	210	8,1	2.598	100,0
Gruppo agrario	756	68,3	581	52,5	221	20,0	130	11,7	1.107	100,0
Gruppo economico-statistico	2.441	70,4	1.647	47,5	715	20,6	313	9,0	3.468	100,0
Gruppo politico-sociale	2.445	70,5	1.468	42,3	795	22,9	230	6,6	3.471	100,0
Gruppo giuridico	4.374	58,5	2.981	39,9	1.994	26,7	1.106	14,8	7.474	100,0
Gruppo letterario	2.953	60,9	1.571	32,4	1.239	25,6	657	13,5	4.849	100,0
Gruppo linguistico	2.106	70,0	1.425	47,3	675	22,4	229	7,6	3.010	100,0
Gruppo insegnamento	4.883	86,7	2.812	49,9	488	8,7	263	4,7	5.634	100,0
Gruppo psicologico	1.347	65,5	892	43,4	631	30,7	77	3,7	2.055	100,0
Gruppo educazione fisica	87	67,9	51	39,7	29	22,9	12	9,2	128	100,0
Totale	29.373	65,6	19.878	44,4	8.129	18,2	7.265	16,2	44.768	100,0

Fonte: Inserimento professionale dei laureati (R)

(a) Sono compresi quanti hanno conseguito una laurea specialistica o magistrale a ciclo unico del nuovo ordinamento o una laurea tradizionale del vecchio ordinamento. Sono esclusi quanti avevano conseguito un'altra laurea a ciclo unico o specialistica biennale prima del 2007.

Tavola 7.15 - Laureati del 2007 in corsi di laurea di durata triennale (a) per condizione occupazionale nel 2011, gruppo di corsi e sesso

GRUPPI DI CORSI	Lavorano				Non lavorano				Totale	
	Totale		Di cui svolgono un lavoro continuativo iniziato dopo la laurea		Cercano lavoro		Non cercano lavoro		Valori assoluti	Comp. %
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %		
TOTALE										
Gruppo scientifico	3.258	67,2	2.559	52,8	528	10,9	1.063	21,9	4.849	100,0
Gruppo chimico-farmaceutico	1.264	61,8	1.055	51,6	352	17,2	429	21,0	2.045	100,0
Gruppo geo-biologico	3.371	44,5	2.504	33,0	2.014	26,6	2.192	28,9	7.576	100,0
Gruppo medico	21.044	93,1	13.434	59,4	912	4,0	656	2,9	22.612	100,0
Gruppo ingegneria	13.921	71,2	11.932	61,0	2.332	11,9	3.311	16,9	19.564	100,0
Gruppo architettura	5.100	67,5	3.306	43,7	1.455	19,2	1.004	13,3	7.559	100,0
Gruppo agrario	1.895	67,5	1.297	46,2	487	17,4	424	15,1	2.806	100,0
Gruppo economico-statistico	18.526	73,7	13.509	53,8	3.460	13,8	3.135	12,5	25.121	100,0
Gruppo politico-sociale	19.719	72,0	10.827	39,6	4.845	17,7	2.809	10,3	27.373	100,0
Gruppo giuridico	3.894	45,5	2.014	23,5	1.781	20,8	2.881	33,7	8.557	100,0
Gruppo letterario	8.179	54,2	5.356	35,5	4.544	30,1	2.361	15,7	15.084	100,0
Gruppo linguistico	6.907	66,0	5.246	50,1	2.208	21,1	1.348	12,9	10.463	100,0
Gruppo insegnamento	5.167	73,7	2.996	42,7	1.207	17,2	636	9,1	7.010	100,0
Gruppo psicologico	4.012	54,0	2.286	30,8	2.261	30,5	1.152	15,5	7.425	100,0
Gruppo educazione fisica	2.065	75,0	1.098	39,9	411	14,9	278	10,1	2.754	100,0
Gruppo difesa e sicurezza	367	92,8	250	63,2	11	2,8	17	4,4	395	100,0
Totale	118.691	69,3	79.668	46,5	28.807	16,8	23.695	13,8	171.193	100,0
DI CUI FEMMINE										
Gruppo scientifico	708	53,4	562	42,4	244	18,4	374	28,2	1.326	100,0
Gruppo chimico-farmaceutico	713	62,1	583	50,8	206	18,0	229	19,9	1.148	100,0
Gruppo geo-biologico	2.049	41,4	1.521	30,7	1.417	28,6	1.485	30,0	4.950	100,0
Gruppo medico	14.503	92,0	9.459	60,0	753	4,8	509	3,2	15.765	100,0
Gruppo ingegneria	2.559	64,2	2.288	57,4	721	18,1	707	17,7	3.987	100,0
Gruppo architettura	2.369	64,3	1.653	44,9	735	20,0	581	15,8	3.685	100,0
Gruppo agrario	575	54,3	418	39,5	223	21,1	261	24,6	1.060	100,0
Gruppo economico-statistico	8.570	70,3	6.582	54,0	2.030	16,6	1.596	13,1	12.196	100,0
Gruppo politico-sociale	10.785	68,8	7.190	45,9	3.297	21,0	1.586	10,1	15.667	100,0
Gruppo giuridico	1.876	38,7	1.177	24,3	1.234	25,4	1.739	35,9	4.848	100,0
Gruppo letterario	5.684	53,4	3.792	35,6	3.411	32,0	1.548	14,5	10.642	100,0
Gruppo linguistico	6.016	66,1	4.646	51,1	1.888	20,8	1.191	13,1	9.096	100,0
Gruppo insegnamento	4.611	73,0	2.717	43,0	1.112	17,6	591	9,4	6.314	100,0
Gruppo psicologico	3.085	50,9	1.867	30,8	1.989	32,8	984	16,2	6.057	100,0
Gruppo educazione fisica	850	72,7	426	36,5	186	15,9	133	11,4	1.169	100,0
Gruppo difesa e sicurezza	49	100,0	28	56,7	-	-	-	-	49	100,0
Totale	65.001	66,4	44.910	45,8	19.447	19,9	13.512	13,8	97.960	100,0

Fonte: Inserimento professionale dei laureati (R)

(a) Sono esclusi quanti avevano conseguito un'altra laurea a ciclo unico o specialistica biennale prima del 2007.

Tavola 7.16 - Laureati del 2007 in corsi di laurea specialistica/magistrale biennale (a) per condizione occupazionale nel 2011, gruppo di corsi e sesso

GRUPPI DI CORSI	Lavorano				Non lavorano				Totale	
	Totale		Di cui svolgono un lavoro continuativo iniziato dopo la laurea		Cercano lavoro		Non cercano lavoro			
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %
TOTALE										
Gruppo scientifico	1.450	76,9	1.259	66,8	149	7,9	287	15,2	1.886	100,0
Gruppo chimico-farmaceutico	322	71,1	297	65,6	60	13,2	71	15,6	453	100,0
Gruppo geo-biologico	2.062	55,0	1.664	44,4	801	21,4	883	23,6	3.746	100,0
Gruppo medico	1.729	96,0	303	16,8	19	1,0	53	2,9	1.801	100,0
Gruppo ingegneria	8.669	91,7	8.078	85,4	272	2,9	515	5,4	9.456	100,0
Gruppo architettura	2.112	88,7	1.747	73,4	160	6,7	108	4,5	2.380	100,0
Gruppo agrario	557	80,1	420	60,4	60	8,6	79	11,3	695	100,0
Gruppo economico-statistico	7.900	90,1	6.250	71,3	370	4,2	499	5,7	8.770	100,0
Gruppo politico-sociale	4.905	84,7	3.485	60,2	634	10,9	253	4,4	5.792	100,0
Gruppo giuridico	2.792	65,4	2.354	55,1	629	14,7	850	19,9	4.271	100,0
Gruppo letterario	2.368	72,4	1.737	53,1	586	17,9	315	9,6	3.269	100,0
Gruppo linguistico	1.330	81,8	992	61,0	174	10,7	123	7,5	1.627	100,0
Gruppo insegnamento	761	89,6	428	50,3	73	8,7	15	1,8	849	100,0
Gruppo psicologico	2.395	78,8	1.856	61,1	365	12,0	278	9,1	3.039	100,0
Gruppo educazione fisica	560	83,2	308	45,8	64	9,5	49	7,3	673	100,0
Gruppo difesa e sicurezza	427	97,1	171	38,9	4	0,9	9	1,9	440	100,0
Totale	40.340	82,1	31.348	63,8	4.420	9,0	4.387	8,9	49.146	100,0
DI CUI FEMMINE										
Gruppo scientifico	486	75,2	410	63,4	79	12,2	82	12,6	647	100,0
Gruppo chimico-farmaceutico	144	69,0	125	59,9	39	18,9	25	12,1	209	100,0
Gruppo geo-biologico	1.381	54,0	1.119	43,7	518	20,3	658	25,7	2.557	100,0
Gruppo medico	1.147	95,6	205	17,1	14	1,2	38	3,2	1.200	100,0
Gruppo ingegneria	1.940	89,6	1.798	83,0	87	4,0	139	6,4	2.166	100,0
Gruppo architettura	1.121	88,9	943	74,8	105	8,3	35	2,8	1.261	100,0
Gruppo agrario	227	76,2	166	55,8	29	9,7	42	14,1	298	100,0
Gruppo economico-statistico	4.019	89,4	3.288	73,1	218	4,9	258	5,7	4.495	100,0
Gruppo politico-sociale	3.371	84,6	2.402	60,3	469	11,8	145	3,6	3.985	100,0
Gruppo giuridico	1.612	60,0	1.377	51,2	469	17,4	607	22,6	2.688	100,0
Gruppo letterario	1.799	75,2	1.352	56,5	400	16,7	194	8,1	2.393	100,0
Gruppo linguistico	1.178	82,0	878	61,1	152	10,6	106	7,4	1.436	100,0
Gruppo insegnamento	674	89,6	398	52,9	70	9,3	9	1,1	753	100,0
Gruppo psicologico	2.091	78,5	1.624	61,0	343	12,9	231	8,7	2.665	100,0
Gruppo educazione fisica	234	79,8	130	44,2	30	10,3	29	9,9	294	100,0
Gruppo difesa e sicurezza	42	91,3	27	59,2	4	8,7	0	0,0	46	100,0
Totale	21.470	79,2	16.243	60,0	3.025	11,2	2.598	9,6	27.093	100,0

Fonte: Inserimento professionale dei laureati (R)

(a) Sono esclusi quanti avevano conseguito un'altra laurea a ciclo unico o specialistica biennale prima del 2007.

Tavola 7.17 - Laureati del 2007 in corsi a ciclo unico (a) per condizione occupazionale nel 2011, regione (b) e sesso

REGIONI (b)	Lavorano				Non lavorano				Totale	
	Totale		Di cui svolgono un lavoro continuativo iniziato dopo la laurea		Cercano lavoro		Non cercano lavoro		Valori assoluti	Comp. %
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %		
TOTALE										
Piemonte	2.613	80,0	1.710	52,4	273	8,4	381	11,6	3.267	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	37	93,7	25	64,7	2	6,3	-	-	39	100,0
Liguria	1.129	74,8	753	49,9	135	9,0	246	16,3	1.509	100,0
Lombardia	7.231	80,2	5.409	60,0	610	6,8	1.178	13,1	9.019	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	771	86,8	568	64,0	57	6,4	61	6,8	889	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	261	84,5	149	48,3	26	8,6	22	7,0	309	100,0
<i>Trento</i>	510	88,0	419	72,3	30	5,2	39	6,8	579	100,0
Veneto	3.129	79,3	2.232	56,5	255	6,5	563	14,3	3.947	100,0
Friuli-Venezia Giulia	1.032	77,3	706	52,9	105	7,9	198	14,8	1.334	100,0
Emilia-Romagna	3.923	76,9	2.885	56,5	400	7,8	780	15,3	5.104	100,0
Toscana	3.452	71,7	2.407	50,0	514	10,7	846	17,6	4.812	100,0
Umbria	786	67,1	501	42,8	185	15,8	201	17,2	1.172	100,0
Marche	1.531	76,7	1.075	53,9	248	12,4	217	10,9	1.997	100,0
Lazio	6.956	70,1	4.627	46,6	1.206	12,1	1.764	17,8	9.925	100,0
Abruzzo	1.204	64,1	805	42,8	348	18,5	326	17,4	1.878	100,0
Molise	338	71,8	266	56,6	90	19,0	43	9,2	471	100,0
Campania	5.602	61,3	3.863	42,2	2.236	24,4	1.308	14,3	9.146	100,0
Puglia	3.089	62,8	2.086	42,4	1.107	22,5	725	14,7	4.920	100,0
Basilicata	495	65,9	335	44,6	200	26,7	56	7,4	751	100,0
Calabria	1.415	56,2	965	38,3	773	30,7	329	13,1	2.517	100,0
Sicilia	3.783	54,7	2.524	36,5	2.033	29,4	1.101	15,9	6.916	100,0
Sardegna	1.290	62,1	882	42,5	379	18,3	407	19,6	2.077	100,0
Nord	19.865	79,1	14.290	56,9	1.838	7,3	3.405	13,6	25.108	100,0
Centro	12.725	71,1	8.611	48,1	2.153	12,0	3.028	16,9	17.905	100,0
Mezzogiorno	17.216	60,0	11.725	40,9	7.165	25,0	4.295	15,0	28.675	100,0
ITALIA	50.849	69,4	35.508	48,5	11.335	15,5	11.054	15,1	73.238	100,0
DI CUI FEMMINE										
Piemonte	1.575	77,8	958	47,3	200	9,9	251	12,4	2.025	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	21	100,0	12	55,2	-	-	-	-	21	100,0
Liguria	686	77,5	463	52,3	87	9,8	112	12,7	885	100,0
Lombardia	3.920	76,0	2.857	55,4	419	8,1	819	15,9	5.159	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	472	84,7	339	60,9	40	7,2	46	8,2	557	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	198	80,9	108	44,4	26	10,8	20	8,2	244	100,0
<i>Trento</i>	274	87,6	231	73,8	13	4,3	25	8,1	313	100,0
Veneto	1.763	77,0	1.218	53,2	152	6,6	376	16,4	2.290	100,0
Friuli-Venezia Giulia	561	73,8	363	47,7	88	11,6	111	14,6	761	100,0
Emilia-Romagna	2.328	72,8	1.661	51,9	290	9,1	582	18,2	3.201	100,0
Toscana	2.129	69,7	1.408	46,1	343	11,2	582	19,1	3.054	100,0
Umbria	522	65,0	342	42,6	133	16,6	148	18,4	803	100,0
Marche	859	73,3	559	47,7	179	15,3	134	11,5	1.172	100,0
Lazio	4.248	67,5	2.696	42,9	877	13,9	1.166	18,5	6.290	100,0
Abruzzo	663	56,8	417	35,8	273	23,4	231	19,8	1.167	100,0
Molise	222	73,1	173	57,1	53	17,3	29	9,6	304	100,0
Campania	3.092	55,6	2.084	37,5	1.660	29,8	810	14,6	5.562	100,0
Puglia	1.791	60,1	1.291	43,3	766	25,7	425	14,3	2.981	100,0
Basilicata	302	61,3	200	40,7	149	30,3	41	8,3	492	100,0
Calabria	789	49,8	539	34,1	539	34,1	255	16,1	1.583	100,0
Sicilia	2.119	49,7	1.365	32,0	1.485	34,8	663	15,5	4.268	100,0
Sardegna	830	60,2	556	40,3	277	20,1	272	19,7	1.379	100,0
Nord	11.326	76,0	7.871	52,8	1.276	8,6	2.297	15,4	14.899	100,0
Centro	7.758	68,5	5.006	44,2	1.532	13,5	2.030	17,9	11.320	100,0
Mezzogiorno	9.808	55,3	6.625	37,4	5.201	29,3	2.726	15,4	17.734	100,0
ITALIA (b)	29.373	65,6	19.878	44,4	8.129	18,2	7.265	16,2	44.768	100,0

Fonte: Inserimento professionale dei laureati (R)

(a) Sono inclusi quanti hanno conseguito una laurea specialistica o magistrale a ciclo unico del nuovo ordinamento o una laurea tradizionale del vecchio ordinamento. Sono esclusi quanti avevano conseguito un'altra laurea a ciclo unico o specialistica biennale prima del 2007.

(b) Le regioni e le ripartizioni fanno riferimento alla dimora abituale dei laureati al momento dell'intervista. La somma delle regioni e delle ripartizioni non coincide con il totale complessivo in quanto non sono riportati quanti hanno dichiarato di vivere abitualmente all'estero.

Tavola 7.18 - Laureati del 2007 in corsi di laurea di durata triennale (a) per condizione occupazionale nel 2011, regione (b) e sesso

REGIONI (b)	Lavorano				Non lavorano				Totale	
	Totale		Di cui svolgono un lavoro continuativo iniziato dopo la laurea		Cercano lavoro		Non cercano lavoro		Valori assoluti	Comp. %
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %		
TOTALE										
Piemonte	8.695	77,3	6.090	54,1	1.258	11,2	1.296	11,5	11.248	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	228	94,7	126	52,2	5	2,2	7	3,1	240	100,0
Liguria	2.444	76,1	1.767	55,0	340	10,6	428	13,3	3.212	100,0
Lombardia	23.868	79,3	18.701	62,1	2.571	8,5	3.667	12,2	30.106	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	1.640	74,0	1.209	54,5	248	11,2	330	14,9	2.217	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	476	80,0	365	61,3	47	7,9	72	12,1	595	100,0
<i>Trento</i>	1.164	71,7	844	52,0	201	12,4	258	15,9	1.623	100,0
Veneto	10.282	76,0	7.535	55,7	1.535	11,3	1.716	12,7	13.532	100,0
Friuli-Venezia Giulia	2.658	72,4	1.804	49,2	432	11,8	579	15,8	3.669	100,0
Emilia-Romagna	10.048	76,1	7.453	56,4	1.332	10,1	1.828	13,8	13.208	100,0
Toscana	7.524	68,5	5.081	46,3	1.690	15,4	1.769	16,1	10.983	100,0
Umbria	1.646	67,4	1.131	46,3	408	16,7	390	15,9	2.443	100,0
Marche	2.899	69,6	2.082	50,0	758	18,2	509	12,2	4.166	100,0
Lazio	15.903	68,8	9.757	42,2	4.242	18,4	2.965	12,8	23.110	100,0
Abruzzo	2.507	62,0	1.580	39,1	959	23,7	575	14,2	4.042	100,0
Molise	522	51,2	343	33,7	369	36,2	128	12,6	1.020	100,0
Campania	7.274	53,4	3.610	26,5	3.991	29,3	2.349	17,3	13.614	100,0
Puglia	5.597	59,6	2.963	31,5	2.542	27,1	1.258	13,4	9.397	100,0
Basilicata	752	55,5	479	35,3	413	30,5	191	14,1	1.357	100,0
Calabria	2.803	52,6	1.783	33,4	1.685	31,6	844	15,8	5.332	100,0
Sicilia	7.330	63,2	3.001	25,9	2.805	24,2	1.460	12,6	11.596	100,0
Sardegna	1.753	55,5	1.162	36,8	788	24,9	620	19,6	3.160	100,0
Nord	59.862	77,3	44.684	57,7	7.721	10,0	9.850	12,7	77.433	100,0
Centro	27.972	68,7	18.052	44,4	7.097	17,4	5.633	13,8	40.702	100,0
Mezzogiorno	28.539	57,6	14.921	30,1	13.553	27,4	7.425	15,0	49.517	100,0
ITALIA	118.691	69,3	79.668	46,5	28.807	16,8	23.695	13,8	171.193	100,0
DI CUI FEMMINE										
Piemonte	4.965	77,7	3.414	53,4	685	10,7	744	11,6	6.393	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	102	93,1	80	72,9	1	1,3	6	5,6	110	100,0
Liguria	1.382	75,7	989	54,2	188	10,3	257	14,0	1.826	100,0
Lombardia	13.084	77,1	10.282	60,6	1.702	10,0	2.183	12,9	16.969	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	970	73,8	710	54,0	177	13,4	168	12,8	1.314	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	298	80,2	235	63,2	35	9,3	39	10,5	372	100,0
<i>Trento</i>	671	71,2	475	50,4	142	15,1	129	13,7	942	100,0
Veneto	6.000	74,9	4.501	56,2	999	12,5	1.010	12,6	8.009	100,0
Friuli-Venezia Giulia	1.563	74,5	1.051	50,1	219	10,4	317	15,1	2.099	100,0
Emilia-Romagna	5.730	76,1	4.186	55,6	815	10,8	985	13,1	7.531	100,0
Toscana	4.293	68,4	2.976	47,4	1.060	16,9	925	14,7	6.277	100,0
Umbria	984	65,1	634	42,0	299	19,8	229	15,1	1.511	100,0
Marche	1.592	67,3	1.174	49,6	489	20,7	283	12,0	2.365	100,0
Lazio	8.264	64,0	5.432	42,1	2.960	22,9	1.691	13,1	12.915	100,0
Abruzzo	1.567	62,2	988	39,2	601	23,9	352	14,0	2.520	100,0
Molise	291	45,5	216	33,8	264	41,4	84	13,1	638	100,0
Campania	3.468	45,7	1.871	24,7	2.917	38,5	1.200	15,8	7.586	100,0
Puglia	2.873	52,9	1.649	30,4	1.808	33,3	747	13,8	5.428	100,0
Basilicata	465	53,7	307	35,5	274	31,7	126	14,6	866	100,0
Calabria	1.542	49,3	1.077	34,4	1.152	36,8	435	13,9	3.129	100,0
Sicilia	3.669	55,6	1.628	24,7	2.010	30,5	917	13,9	6.596	100,0
Sardegna	991	52,8	720	38,4	517	27,6	369	19,7	1.877	100,0
Nord	33.795	76,4	25.212	57,0	4.786	10,8	5.670	12,8	44.251	100,0
Centro	15.133	65,6	10.217	44,3	4.807	20,8	3.128	13,6	23.068	100,0
Mezzogiorno	14.866	51,9	8.457	29,5	9.543	33,3	4.230	14,8	28.639	100,0
ITALIA	65.001	66,4	44.910	45,8	19.447	19,9	13.512	13,8	97.960	100,0

Fonte: Inserimento professionale dei laureati (R)

(a) Sono esclusi quanti avevano conseguito un'altra laurea a ciclo unico o specialistica biennale prima del 2007.

(b) Le regioni e le ripartizioni fanno riferimento alla dimora abituale dei laureati al momento dell'intervista. La somma delle regioni e delle ripartizioni non coincide con il totale complessivo in quanto non sono riportati quanti hanno dichiarato di vivere abitualmente all'estero.

Tavola 7.19 - Laureati del 2007 in una laurea specialistica/magistrale biennale (a) per condizione occupazionale nel 2007, regione (b) e sesso

REGIONI (b)	Lavorano				Non lavorano				Totale	
	Totale		Di cui svolgono un lavoro continuativo iniziato dopo la laurea		Cercano lavoro		Non cercano lavoro		Valori assoluti	Comp. %
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %		
TOTALE										
Piemonte	3.449	86,7	2.800	70,4	269	6,8	260	6,5	3.977	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	89	88,2	64	63,5	4	3,9	8	7,9	101	100,0
Liguria	10.945	89,6	9.410	77,0	484	4,0	786	6,4	12.214	100,0
Lombardia	954	86,3	663	60,0	78	7,1	74	6,7	1.106	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	553	88,2	468	74,6	32	5,1	42	6,7	628	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	144	89,8	126	78,6	9	5,4	8	4,8	160	100,0
<i>Trento</i>	410	87,6	342	73,2	24	5,0	34	7,4	467	100,0
Veneto	3.291	82,9	2.644	66,6	252	6,3	428	10,8	3.971	100,0
Friuli-Venezia Giulia	799	84,9	631	66,9	62	6,6	81	8,5	942	100,0
Emilia-Romagna	3.218	85,6	2.679	71,3	245	6,5	296	7,9	3.760	100,0
Toscana	2.227	79,9	1.665	59,7	293	10,5	267	9,6	2.787	100,0
Umbria	433	76,6	297	52,6	72	12,7	60	10,7	565	100,0
Marche	906	80,3	665	59,0	152	13,5	69	6,1	1.127	100,0
Lazio	5.089	82,1	3.872	62,5	677	10,9	431	7,0	6.197	100,0
Abruzzo	878	80,4	567	51,9	103	9,4	111	10,2	1.092	100,0
Molise	131	74,8	91	51,9	26	15,0	18	10,2	175	100,0
Campania	1.757	69,4	1.066	42,1	491	19,4	284	11,2	2.531	100,0
Puglia	1.491	72,6	932	45,4	330	16,0	234	11,4	2.054	100,0
Basilicata	180	70,6	138	54,4	63	24,6	12	4,8	254	100,0
Calabria	725	67,5	410	38,2	250	23,3	100	9,3	1.075	100,0
Sicilia	1.259	69,7	643	35,6	298	16,5	248	13,8	1.806	100,0
Sardegna	553	72,9	373	49,2	115	15,2	90	11,9	758	100,0
Nord	23.298	87,3	19.359	72,5	1.425	5,3	1.974	7,4	26.698	100,0
Centro	8.654	81,1	6.499	60,9	1.195	11,2	828	7,8	10.677	100,0
Mezzogiorno	6.973	71,5	4.221	43,3	1.676	17,2	1.097	11,3	9.746	100,0
ITALIA (b)	40.340	82,1	31.348	63,8	4.420	9,0	4.387	8,9	49.146	100,0
DI CUI FEMMINE										
Piemonte	1.737	84,7	1.348	65,8	169	8,3	143	7,0	2.049	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	41	97,0	33	77,7	-	-	1	3,0	42	100,0
Liguria	505	83,3	330	54,4	50	8,2	52	8,5	606	100,0
Lombardia	5.815	88,6	4.834	73,6	312	4,8	437	6,7	6.564	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	246	89,3	199	72,3	15	5,4	15	5,3	276	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	45	92,3	40	82,5	4	7,7	-	-	49	100,0
<i>Trento</i>	201	88,7	159	70,1	11	4,9	15	6,5	227	100,0
Veneto	1.811	80,6	1.407	62,6	182	8,1	254	11,3	2.247	100,0
Friuli-Venezia Giulia	480	85,9	359	64,4	37	6,7	41	7,4	558	100,0
Emilia-Romagna	1.801	84,3	1.467	68,6	168	7,9	168	7,9	2.138	100,0
Toscana	1.253	78,5	926	58,0	168	10,5	176	11,0	1.597	100,0
Umbria	239	73,1	167	51,1	53	16,3	35	10,6	327	100,0
Marche	452	75,4	289	48,3	117	19,5	31	5,1	599	100,0
Lazio	2.634	77,0	1.989	58,1	486	14,2	301	8,8	3.421	100,0
Abruzzo	516	74,6	349	50,6	79	11,5	96	13,9	691	100,0
Molise	84	70,1	53	44,5	21	17,8	14	12,1	120	100,0
Campania	995	64,7	679	44,1	352	22,9	192	12,5	1.539	100,0
Puglia	864	68,9	523	41,7	239	19,1	151	12,0	1.253	100,0
Basilicata	95	64,9	73	49,4	39	26,8	12	8,3	147	100,0
Calabria	391	61,5	204	32,1	196	30,8	49	7,7	636	100,0
Sicilia	661	65,0	341	33,6	201	19,8	154	15,2	1.016	100,0
Sardegna	295	66,6	196	44,1	83	18,7	65	14,7	443	100,0
Nord	12.436	85,9	9.977	68,9	934	6,4	1.112	7,7	14.481	100,0
Centro	4.578	77,0	3.371	56,7	824	13,9	543	9,1	5.944	100,0
Mezzogiorno	3.901	66,7	2.418	41,4	1.210	20,7	733	12,5	5.845	100,0
ITALIA (b)	21.470	79,2	16.243	60,0	3.025	11,2	2.598	9,6	27.093	100,0

Fonte: Inserimento professionale dei laureati (R)

(a) Sono esclusi quanti avevano conseguito un'altra laurea a ciclo unico o specialistica biennale prima del 2007.

(b) Le regioni e le ripartizioni fanno riferimento alla dimora abituale dei laureati al momento dell'intervista. La somma delle regioni e delle ripartizioni non coincide con il totale complessivo in quanto non sono riportati quanti hanno dichiarato di vivere abitualmente all'estero.

Tavola 7.20 - Dottori di ricerca del 2004 e del 2006 per condizione occupazionale nel 2009, area disciplinare, sesso e ripartizione geografica (composizioni percentuali)

AREE DISCIPLINARI SESSO RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE (a)	Lavorano			Non lavorano			Totale
	Totale	Lavoro iniziato prima del conseguimento del dottorato	Lavoro iniziato dopo il conseguimento del dottorato	Totale	Cercano lavoro	Non cercano lavoro	
DOTTORI DI RICERCA NEL 2004							
Scienze matematiche e informatiche	95,9	20,2	75,6	4,1	1,8	2,3	251
Scienze fisiche	98,6	14,6	84,0	1,4	0,6	0,8	416
Scienze chimiche	91,8	11,5	80,3	8,2	7,0	1,2	446
Scienze della terra	91,8	17,8	74,1	8,2	7,0	1,1	243
Scienze biologiche	91,4	16,0	75,4	8,6	6,8	1,8	867
Scienze mediche	93,8	32,1	61,7	6,2	4,2	2,0	1.275
Scienze agrarie e veterinarie	91,4	20,8	70,7	8,6	6,0	2,6	529
Ingegneria civile e Architettura	96,3	39,8	56,5	3,7	2,7	1,0	699
Ingegneria industriale e dell'informazione	98,2	21,8	76,4	1,8	0,9	0,9	864
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	93,4	22,2	71,2	6,6	5,2	1,4	758
Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	92,5	24,9	67,7	7,5	5,5	2,0	723
Scienze giuridiche	93,9	35,5	58,4	6,1	5,1	1,0	616
Scienze economiche e statistiche	96,0	25,0	71,0	4,0	3,8	0,2	525
Scienze politiche e sociali	92,5	19,3	73,2	7,5	5,1	2,5	231
Totale	94,2	24,6	69,6	5,8	4,4	1,5	8.443
Maschi	96,7	26,1	70,6	3,3	2,5	0,8	4.096
Femmine	91,8	23,1	68,7	8,2	6,1	2,1	4.347
Totale	94,2	24,6	69,6	5,8	4,4	1,5	8.443
Nord	96,1	23,1	72,9	3,9	2,4	1,5	3.086
Centro	95,0	26,0	69,0	5,0	3,7	1,3	2.279
Mezzogiorno	90,7	27,6	63,2	9,3	7,7	1,6	2.569
Italia	94,0	25,4	68,6	6,0	4,5	1,5	7.935
Estero	96,1	11,6	84,5	3,9	2,5	1,3	508
Totale	94,2	24,6	69,6	5,8	4,4	1,5	8.443
DOTTORI DI RICERCA NEL 2006							
Scienze matematiche e informatiche	92,2	20,9	71,3	7,8	6,1	1,6	349
Scienze fisiche	92,8	15,2	77,6	7,2	4,4	2,8	466
Scienze chimiche	91,7	20,5	71,2	8,3	4,9	3,4	536
Scienze della terra	90,9	24,8	66,1	9,1	5,8	3,2	224
Scienze biologiche	92,2	18,3	74,0	7,8	4,5	3,2	1.010
Scienze mediche	94,6	39,0	55,6	5,4	4,4	1,0	1.367
Scienze agrarie e veterinarie	91,9	28,3	63,6	8,1	6,4	1,7	648
Ingegneria civile e Architettura	92,8	40,8	52,0	7,2	5,8	1,4	785
Ingegneria industriale e dell'informazione	97,1	28,1	69,1	2,9	2,4	0,4	1.208
Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	89,0	30,3	58,7	11,0	9,1	1,9	899
Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	88,2	29,4	58,8	11,8	10,1	1,7	895
Scienze giuridiche	95,1	40,8	54,3	4,9	3,1	1,8	801
Scienze economiche e statistiche	95,1	27,4	67,7	4,9	3,5	1,4	613
Scienze politiche e sociali	89,5	32,4	57,1	10,5	7,7	2,9	324
Totale	92,8	29,7	63,1	7,2	5,4	1,8	10.125
Maschi	94,4	32,0	62,5	5,6	4,2	1,4	4.977
Femmine	91,2	27,5	63,8	8,8	6,6	2,2	5.148
Totale	92,8	29,7	63,1	7,2	5,4	1,8	10.125
Nord	94,8	29,8	65,0	5,2	3,6	1,6	3.751
Centro	92,1	33,6	58,6	7,9	6,0	1,9	2.704
Mezzogiorno	90,2	30,7	59,5	9,8	8,0	1,9	2.883
Italia	92,6	31,2	61,4	7,4	5,6	1,8	9.338
Estero	95,1	12,0	83,1	4,9	2,6	2,3	787
Totale	92,8	29,7	63,1	7,2	5,4	1,8	10.125

Fonte: Inserimento professionale dei dottori di ricerca (R)

(a) La ripartizione geografica fa riferimento alla dimora abituale del dottore di ricerca al momento dell'intervista.

Tavola 7.21 - Popolazione residente di 15 anni e oltre per titolo di studio, classe di età e sesso - Anno 2012 (a)
 (valori assoluti in migliaia)

CLASSI DI ETÀ	Dottorato, laurea e diploma universitario		Diploma di scuola secondaria superiore		Qualifica professionale		Licenza media		Licenza elementare, nessun titolo		Totale	
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %
MASCHI												
15-19	-	-	154	10,3	56	3,8	1.247	83,5	36	2,4	1.492	100,0
20-24	73	4,5	975	60,8	127	7,9	405	25,2	25	1,5	1.604	100,0
25-29	301	17,6	780	45,7	120	7,0	462	27,1	45	2,6	1.708	100,0
30-34	338	17,2	796	40,5	150	7,6	614	31,2	70	3,6	1.968	100,0
35-39	372	15,9	903	38,4	170	7,3	812	34,6	92	3,9	2.350	100,0
40-44	350	14,3	831	33,8	185	7,5	970	39,5	120	4,9	2.455	100,0
45-49	287	11,8	749	30,9	200	8,3	1.041	42,9	148	6,1	2.425	100,0
50-54	240	11,5	639	30,6	158	7,6	864	41,4	186	8,9	2.086	100,0
55-59	223	12,1	532	29,0	122	6,6	684	37,2	278	15,1	1.838	100,0
60-64	204	11,4	440	24,5	112	6,2	582	32,4	459	25,6	1.797	100,0
65 e oltre	380	7,2	745	14,1	155	2,9	1.147	21,7	2.868	54,2	5.296	100,0
Totale	2.769	11,1	7.544	30,2	1.556	6,2	8.826	35,3	4.325	17,3	25.019	100,0
FEMMINE												
15-19	-	-	175	12,5	41	2,9	1.166	83,0	23	1,7	1.405	100,0
20-24	136	8,9	1.030	66,9	82	5,3	270	17,6	21	1,4	1.539	100,0
25-29	477	28,2	751	44,5	80	4,7	346	20,5	36	2,1	1.690	100,0
30-34	513	26,3	805	41,3	115	5,9	465	23,8	53	2,7	1.951	100,0
35-39	524	22,4	928	39,7	153	6,6	646	27,7	84	3,6	2.336	100,0
40-44	420	17,1	880	35,7	197	8,0	840	34,1	125	5,1	2.462	100,0
45-49	337	13,7	806	32,7	232	9,4	924	37,5	167	6,8	2.465	100,0
50-54	257	11,9	681	31,5	198	9,1	767	35,4	262	12,1	2.165	100,0
55-59	235	12,1	491	25,3	148	7,6	619	31,9	448	23,1	1.941	100,0
60-64	194	10,1	338	17,6	125	6,5	524	27,2	742	38,6	1.924	100,0
65 e oltre	258	3,6	614	8,7	167	2,4	1.065	15,0	4.992	70,3	7.096	100,0
Totale	3.351	12,4	7.499	27,8	1.538	5,7	7.633	28,3	6.954	25,8	26.975	100,0
TOTALE												
15-19	-	-	329	11,3	97	3,3	2.413	83,3	59	2,0	2.898	100,0
20-24	209	6,7	2.005	63,8	208	6,6	675	21,5	46	1,5	3.143	100,0
25-29	778	22,9	1.532	45,1	200	5,9	808	23,8	80	2,4	3.398	100,0
30-34	850	21,7	1.601	40,9	265	6,8	1.079	27,5	123	3,1	3.919	100,0
35-39	897	19,1	1.831	39,1	324	6,9	1.458	31,1	176	3,8	4.685	100,0
40-44	770	15,7	1.711	34,8	382	7,8	1.809	36,8	245	5,0	4.918	100,0
45-49	623	12,8	1.555	31,8	433	8,8	1.965	40,2	314	6,4	4.890	100,0
50-54	496	11,7	1.320	31,1	356	8,4	1.631	38,4	448	10,5	4.251	100,0
55-59	458	12,1	1.023	27,1	270	7,1	1.303	34,5	725	19,2	3.780	100,0
60-64	399	10,7	778	20,9	237	6,4	1.106	29,7	1.202	32,3	3.721	100,0
65 e oltre	639	5,2	1.359	11,0	322	2,6	2.212	17,8	7.860	63,4	12.392	100,0
Totale	6.120	11,8	15.043	28,9	3.094	6,0	16.459	31,7	11.279	21,7	51.995	100,0

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro (R)

(a) Il dato di popolazione, utilizzato dall'indagine sulle Forze di lavoro, non è ricostruito alla luce delle risultanze del Censimento 2011.

Tavola 7.22 - Popolazione residente di 15 anni e oltre per titolo di studio, sesso e regione - Anno 2012 (a) (valori assoluti in migliaia)

REGIONI	Dottorato, laurea e diploma universitario		Diploma di scuola secondaria superiore		Qualifica professionale		Licenza media		Licenza elementare, nessun titolo		Totale	
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %
MASCHI												
Piemonte	190	10,3	534	28,8	144	7,8	671	36,2	314	17,0	1.854	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	5	10,0	14	26,9	4	6,7	20	38,4	10	18,0	53	100,0
Liguria	84	12,6	213	31,9	48	7,2	216	32,3	106	15,9	668	100,0
Lombardia	495	12,0	1.221	29,5	324	7,8	1.456	35,2	642	15,5	4.138	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	46	10,9	101	23,8	66	15,5	147	34,8	64	15,0	424	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	20	9,9	42	20,4	31	15,1	79	38,4	34	16,2	207	100,0
<i>Trento</i>	26	11,9	59	27,1	34	15,9	68	31,3	30	13,8	217	100,0
Veneto	197	9,6	578	28,2	239	11,7	706	34,5	329	16,1	2.050	100,0
Friuli-Venezia Giulia	60	11,6	153	29,8	57	11,1	173	33,7	71	13,9	514	100,0
Emilia-Romagna	223	12,1	555	30,0	137	7,4	609	33,0	323	17,5	1.847	100,0
Toscana	177	11,4	442	28,4	70	4,5	556	35,7	311	20,0	1.556	100,0
Umbria	45	12,0	131	35,0	29	7,8	110	29,3	59	15,8	375	100,0
Marche	75	11,5	200	30,7	37	5,7	223	34,4	115	17,7	651	100,0
Lazio	357	15,2	877	37,4	104	4,4	712	30,3	296	12,6	2.346	100,0
Abruzzo	60	10,8	203	36,1	33	5,8	167	29,8	99	17,5	562	100,0
Molise	14	10,2	43	32,1	5	4,0	45	33,5	27	20,1	135	100,0
Campania	231	9,8	715	30,5	79	3,4	909	38,8	408	17,4	2.342	100,0
Puglia	154	9,2	464	27,7	59	3,5	638	38,2	356	21,3	1.672	100,0
Basilicata	22	9,0	76	31,0	14	5,5	82	33,2	53	21,4	246	100,0
Calabria	81	9,7	265	31,8	29	3,5	284	34,1	174	20,9	833	100,0
Sicilia	188	9,2	586	28,7	53	2,6	788	38,5	429	21,0	2.044	100,0
Sardegna	64	8,9	174	24,4	25	3,5	313	44,0	137	19,2	712	100,0
Nord	1.301	11,3	3.368	29,2	1.019	8,8	3.999	34,6	1.859	16,1	11.547	100,0
Centro	653	13,3	1.650	33,5	241	4,9	1.601	32,5	783	15,9	4.927	100,0
Mezzogiorno	814	9,5	2.525	29,6	296	3,5	3.226	37,8	1.683	19,7	8.545	100,0
ITALIA	2.769	11,1	7.544	30,2	1.556	6,2	8.826	35,3	4.325	17,3	25.019	100,0
FEMMINE												
Piemonte	238	11,9	519	25,9	154	7,7	598	29,9	493	24,6	2.002	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7	11,5	15	26,6	3	5,8	19	32,8	13	23,3	57	100,0
Liguria	110	14,7	199	26,6	48	6,4	213	28,5	178	23,7	749	100,0
Lombardia	566	12,9	1.169	26,7	407	9,3	1.246	28,4	996	22,7	4.384	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	52	11,6	108	24,1	63	14,1	134	29,9	90	20,3	447	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	22	10,2	46	21,5	33	15,3	70	32,5	44	20,5	216	100,0
<i>Trento</i>	30	13,0	61	26,5	30	13,0	63	27,4	46	20,0	230	100,0
Veneto	244	11,3	553	25,5	194	8,9	630	29,1	546	25,2	2.166	100,0
Friuli-Venezia Giulia	72	12,9	150	27,0	38	6,9	166	29,8	130	23,4	556	100,0
Emilia-Romagna	286	14,4	552	27,8	138	6,9	515	25,9	498	25,0	1.990	100,0
Toscana	228	13,4	469	27,4	73	4,3	454	26,6	484	28,3	1.707	100,0
Umbria	63	15,3	126	30,6	18	4,3	95	23,1	110	26,7	412	100,0
Marche	94	13,4	201	28,6	34	4,8	176	25,1	198	28,1	702	100,0
Lazio	404	15,7	862	33,4	132	5,1	646	25,1	534	20,7	2.579	100,0
Abruzzo	85	14,1	190	31,4	22	3,6	147	24,4	160	26,5	604	100,0
Molise	19	13,2	41	28,4	3	1,9	39	27,0	43	29,5	144	100,0
Campania	275	10,8	703	27,7	78	3,1	755	29,8	727	28,6	2.538	100,0
Puglia	172	9,5	475	26,3	44	2,4	544	30,1	573	31,7	1.809	100,0
Basilicata	28	10,7	77	29,5	9	3,4	66	25,3	81	31,0	261	100,0
Calabria	98	11,1	270	30,3	20	2,2	235	26,4	267	30,0	889	100,0
Sicilia	219	9,8	624	28,0	43	1,9	698	31,3	645	28,9	2.229	100,0
Sardegna	90	12,0	199	26,5	18	2,4	255	34,0	188	25,0	752	100,0
Nord	1.575	12,8	3.264	26,4	1.044	8,5	3.521	28,5	2.945	23,9	12.350	100,0
Centro	790	14,6	1.657	30,7	256	4,7	1.372	25,4	1.325	24,5	5.400	100,0
Mezzogiorno	987	10,7	2.578	27,9	237	2,6	2.740	29,7	2.683	29,1	9.225	100,0
ITALIA	3.351	12,4	7.499	27,8	1.538	5,7	7.633	28,3	6.954	25,8	26.975	100,0

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro (R)

(a) Il dato di popolazione, utilizzato dall'indagine sulle Forze di lavoro, non è ricostruito alla luce delle risultanze del Censimento 2011.

Tavola 7.22 segue - **Popolazione residente di 15 anni e oltre per titolo di studio, regione e sesso - Anno 2012 (a)**
(valori assoluti in migliaia)

REGIONI	Dottorato, laurea e diploma universitario		Diploma di scuola secondaria superiore		Qualifica professionale		Licenza media		Licenza elementare, nessun titolo		Totale	
	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %	Valori assoluti	Comp. %
TOTALE												
Piemonte	428	11,1	1.052	27,3	298	7,7	1.269	32,9	808	20,9	3.855	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	12	10,8	29	26,8	7	6,2	39	35,5	23	20,7	110	100,0
Liguria	195	13,7	412	29,1	97	6,8	429	30,3	284	20,0	1.417	100,0
Lombardia	1.061	12,5	2.389	28,0	731	8,6	2.702	31,7	1.638	19,2	8.522	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	98	11,3	209	23,9	129	14,8	281	32,3	154	17,7	871	100,0
<i>Bolzano/Bozen</i>	42	10,0	89	20,9	65	15,2	150	35,4	78	18,4	423	100,0
<i>Trento</i>	56	12,5	120	26,8	64	14,4	131	29,3	76	17,0	448	100,0
Veneto	441	10,5	1.130	26,8	432	10,3	1.336	31,7	876	20,8	4.216	100,0
Friuli-Venezia Giulia	131	12,3	303	28,4	95	8,9	339	31,7	201	18,8	1.070	100,0
Emilia-Romagna	509	13,3	1.107	28,9	275	7,2	1.124	29,3	821	21,4	3.836	100,0
Toscana	405	12,4	910	27,9	142	4,4	1.010	31,0	795	24,4	3.263	100,0
Umbria	108	13,7	257	32,7	47	6,0	205	26,1	169	21,5	786	100,0
Marche	169	12,5	401	29,6	71	5,2	400	29,6	313	23,1	1.353	100,0
Lazio	761	15,5	1.739	35,3	237	4,8	1.358	27,6	831	16,9	4.925	100,0
Abruzzo	146	12,5	393	33,7	54	4,6	315	27,0	258	22,2	1.166	100,0
Molise	33	11,7	84	30,2	8	2,9	84	30,2	70	25,0	279	100,0
Campania	505	10,4	1.418	29,1	158	3,2	1.664	34,1	1.135	23,3	4.880	100,0
Puglia	326	9,4	939	27,0	103	3,0	1.182	34,0	930	26,7	3.480	100,0
Basilicata	50	9,9	153	30,2	22	4,4	148	29,1	133	26,3	507	100,0
Calabria	180	10,4	534	31,0	49	2,8	519	30,1	441	25,6	1.722	100,0
Sicilia	407	9,5	1.210	28,3	96	2,2	1.485	34,8	1.074	25,1	4.272	100,0
Sardegna	154	10,5	373	25,5	43	2,9	569	38,8	325	22,2	1.464	100,0
Nord	2.876	12,0	6.633	27,8	2.063	8,6	7.520	31,5	4.805	20,1	23.897	100,0
Centro	1.443	14,0	3.307	32,0	497	4,8	2.973	28,8	2.108	20,4	10.328	100,0
Mezzogiorno	1.801	10,1	5.104	28,7	534	3,0	5.966	33,6	4.366	24,6	17.770	100,0
ITALIA	6.120	11,8	15.043	28,9	3.094	6,0	16.459	31,7	11.279	21,7	51.995	100,0

Fonte: Rilevazione sulle forze di lavoro (R)

(a) Il dato di popolazione, utilizzato dall'indagine sulle Forze di lavoro, non è ricostruito alla luce delle risultanze del Censimento 2011.

Tavola 7.23 - Indicatori sull'istruzione in alcuni paesi - Anni 2010-2011

PAESI	Anno	Spesa pubblica per l'istruzione in % sul Pil (a)		Studenti per insegnante			Speranza di scolarizzazione (c)	Tasso di scolarità dei giovani di 15-19 anni (d)	Tasso di conseguimento (e)	
		Totale (incluse spese non divisibili)	Di cui per l'istruzione terziaria	Istruzione primaria	Istruzione secondaria (b)	Istruzione terziaria			Istruzione secondaria di secondo grado	Istruzione terziaria
UNIONE EUROPEA										
Italia	2010	4,7	1,0	11,3	12,0	18,7	17,1	83,3	83,2	31,5
	2011	11,7	12,2	19,0	16,9	81,3	78,7	31,9
Austria	2010	5,8	1,5	12,2	9,6	17,1	17,2	78,4	29,7
	2011	12,1	9,4	16,6	17,3	78,3	66,6	35,0
Belgio	2010	6,6	1,4	12,4	9,4	19,3	20,2	93,3
	2011	12,4	9,4	20,1	20,2	93,8
Danimarca	2010	8,0	1,9	19,3	85,0	86,3	50,0
	2011	19,8	86,5	89,6	49,6
Finlandia	2010	6,5	1,9	14,0	13,7	14,4	21,3	86,8	93,3	48,9
	2011	13,7	13,1	13,6	21,3	86,7	96,0	46,6
Francia	2010	6,3	1,5	18,7	12,3	15,8	16,5	84,2
	2011	18,4	12,3	17,5	16,5	84,4
Germania	2010	16,7	14,4	11,6	17,9	89,5	86,6	29,9
	2011	16,3	14,0	11,4	18,1	91,9	92,5	30,9
Grecia	2010	18,4	83,4
	2011	18,4	83,8	67,5
Irlanda	2010	6,4	1,6	15,9	14,4	15,6	17,7	95,7	93,8	46,9
	2011	15,7	14,4	14,6	17,7	93,0	88,8	43,1
Lussemburgo	2010	10,1	9,1	76,7	67,7
	2011	9,9	9,6	70,3
Paesi Bassi	2010	6,3	1,7	15,7	16,5	14,7	18,1	90,7	41,9
	2011	15,8	16,7	15,1	19,2	92,7	91,6	42,2
Portogallo	2010	5,8	1,5	10,9	7,5	14,4	18,9	86,4	103,9	40,1
	2011	11,2	7,7	14,6	18,5	87,3	88,8	39,4
Regno Unito	2010	6,5	1,4	19,8	16,0	18,5	17,2	77,4	92,6	50,9
	2011	19,9	16,3	17,9	17,2	78,3	92,9	55,0
Spagna	2010	5,6	1,3	13,2	9,9	11,2	17,6	84,3	80,4	29,5
	2011	13,2	10,1	11,5	17,9	86,0	88,1	31,6
Svezia	2010	6,5	1,8	11,7	12,3	12,5	20,3	86,4	74,8	36,6
	2011	11,3	12,3	12,1	20,2	85,9	75,4	41,0
ALTRI PAESI OCSE										
Canada	2010	15,3	17,4	80,5	85,1	35,2
	2011
Stati Uniti	2010	7,3	2,8	14,5	14,4	16,2	17,7	81,7	76,8	38,2
	2011	15,3	15,2	16,2	17,7	80,3	77,4	38,8
Australia	2010	6,1	1,6	15,7	12,0	20,0	81,4	49,6
	2011	15,6	12,0	20,4	83,9
Giappone	2010	5,1	1,5	18,4	13,2	95,6	40,4
	2011	18,1	13,1	95,6	43,5

Fonte: Oecd. *Education at a glance: Oecd Indicators*. Paris, 2013.

(a) L'indicatore esprime la spesa pubblica per l'istruzione in percentuale sul Pil per tutti i livelli di istruzione, considerando come fonti di finanziamento le spese dirette pubbliche per gli istituti scolastici e i sussidi pubblici totali alle famiglie.

(b) L'istruzione secondaria comprende sia quella di primo sia quella di secondo grado.

(c) La speranza di scolarizzazione indica il numero medio di anni di scolarizzazione attesi per un bambino di 5 anni durante il corso della vita.

(d) Il tasso di scolarità dei giovani di 15-19 anni è dato dal rapporto tra gli iscritti a qualsiasi livello di istruzione di età compresa tra 15 e 19 anni e la popolazione della stessa fascia d'età.

(e) Il tasso di conseguimento è dato dal rapporto tra gli studenti che hanno conseguito per la prima volta un titolo di istruzione e formazione di livello secondario di secondo grado (ISCED 3) o terziario (ISCED 5-6) e la popolazione di età teorica corrispondente al conseguimento del titolo.

